



BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

OROPAN Spa

[OROPANINTERNATIONAL.COM](https://www.ROSPANINTERNATIONAL.COM)



INDICE

Premessa	Pag. 05
Lettera del presidente del consiglio di amministrazione	Pag. 08
Lettera dell'amministratore delegato	Pag. 10
Organi sociali e governance	Pag. 12
Lo scenario macroeconomico e di mercato globale ed italiano	Pag. 16
Andamento del mercato riferibile alle industrie alimentari	Pag. 18
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari	Pag. 27
Il personale in quanto capitale umano	Pag. 37
La sostenibilità e le certificazioni	Pag. 41
Attività di ricerca e sviluppo	Pag. 47
Rapporti con imprese controllate, collegate, Controllanti e società sottoposte al controllo delle controllanti	Pag. 51
Principali rischi ed incertezze connessi all'attività	Pag. 53
I progetti di marketing, l'attenzione al territorio ed i riconoscimenti	Pag. 58
Internazionalizzazione	Pag. 61
Indicatori di performance sulla qualità, sicurezza alimentare, Filiera e sviluppo del territorio	Pag. 65
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag. 67
Azioni proprie	Pag. 68
Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio	Pag. 68
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 69
Approvazione del bilancio d'esercizio	Pag. 70
Sedi secondarie	Pag. 70
Conclusioni	Pag. 70
Bilancio di esercizio al 31.12.2023	Pag. 71
Stato patrimoniale	Pag. 72
Conto economico	Pag. 76
Rendiconto finanziario	Pag. 78
Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31.12.2023	Pag. 81
Nota integrativa attivo	Pag. 88
Nota integrativa passivo e patrimonio netto	Pag. 96
Nota integrativa conto economico	Pag. 103
Nota integrativa altre informazioni	Pag. 108
Relazione del collegio sindacale	Pag. 113
Relazione della società di revisione	Pag. 116

PREMESSA

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, si intende fornirvi le notizie attinenti alla situazione e le informazioni sull'andamento della gestione della Oropan (di seguito la Società). La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Si precisa che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c., nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Oropan e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e complessità di azione cui la Società è esposta.

Tale analisi, che si ritiene coerente con l'entità e la tipologia delle attività della Società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione e dell'andamento della Società, gli indicatori di risultato finanziari economici e patrimoniali nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.

**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
AL 31.12.2023**

OROPAN Spa

LETTERA

DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il capitale umano della Oropan, da oltre 50 anni parte integrante della mia Famiglia, è la forza trainante di questi successi ed immensa è la mia gratitudine per l'instancabile impegno e la passione che tutti profondono nel servire i nostri clienti e nel far crescere la nostra azienda. Lo spirito di squadra è stato e continuerà ad essere la chiave del nostro successo. Abbiamo affrontato e continueremo ad affrontare sfide difficili insieme, sostenendoci reciprocamente e dimostrando una straordinaria capacità di adattamento. La dedizione e la professionalità di tutti sono l'ingrediente necessario per il raggiungimento di tutti gli obiettivi aziendali.

Oropan, nel suo ruolo di custode e innovatore, rappresenta un esempio virtuoso di come il settore industriale possa giocare un ruolo chiave nella preservazione delle tradizioni e nel contempo contribuire allo sviluppo economico del territorio. Con l'implementazione di processi produttivi all'avanguardia che rispettano l'ambiente e valorizzano il lavoro degli addetti, si riesce a mantenere viva l'arte della panificazione tradizionale di Altamura, integrandola con tecnologie moderne che ne aumentano l'efficienza e la sostenibilità.

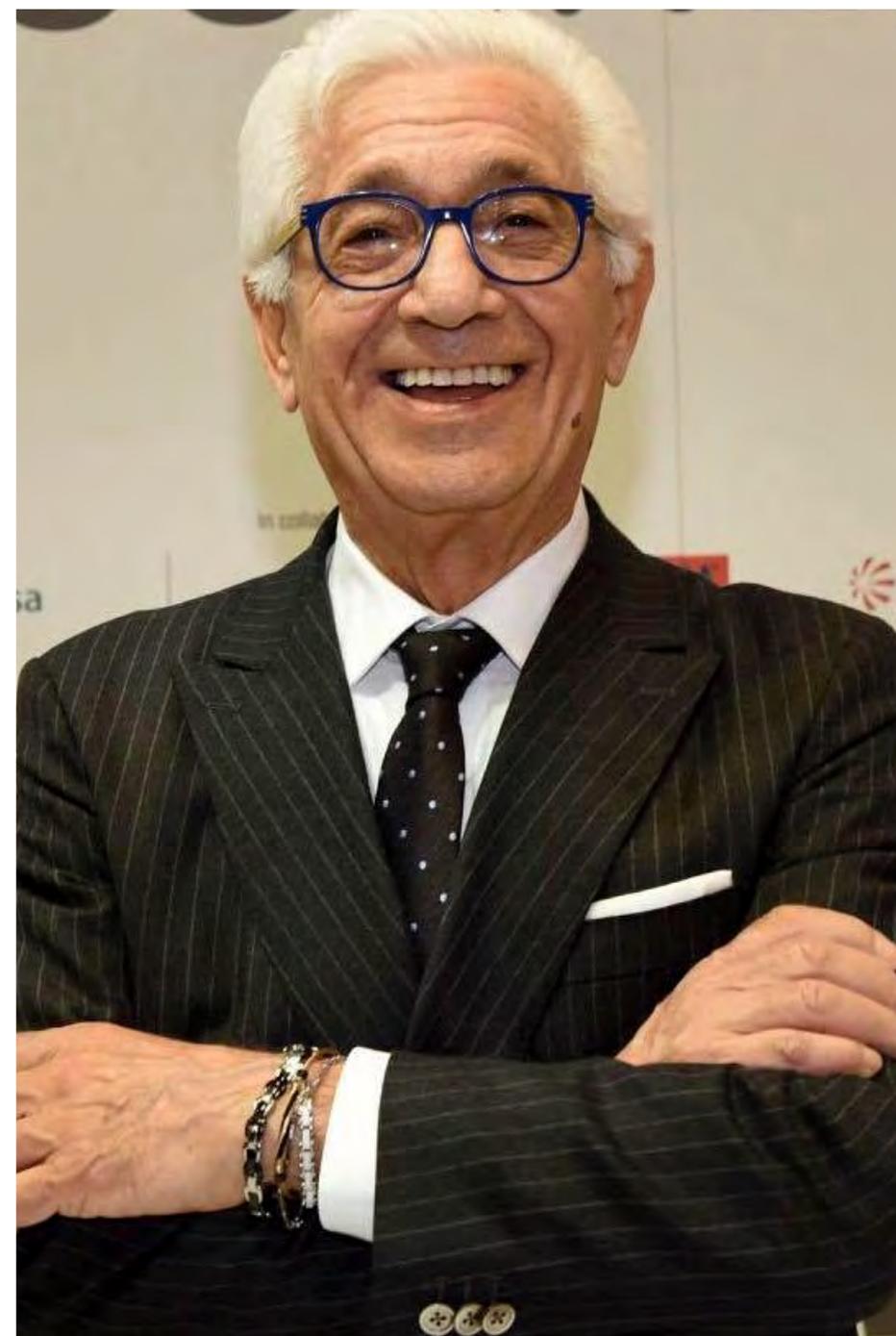
Questo connubio tra passato e futuro, tra storia ed evoluzione, tradizione e innovazione, si traduce in una produzione che non solo garantisce alti standard di qualità, ma promuove anche l'occupazione e il benessere sociale, sostenendo l'economia locale e rafforzando il legame tra la comunità e il suo patrimonio culturale.

Attraverso la collaborazione con fornitori locali per la selezione delle migliori semole e la condivisione delle conoscenze con le nuove generazioni, non solo produciamo un pane eccellente, ma contribuiamo attivamente alla narrazione di una storia che merita di essere raccontata, divulgata e preservata.

La fusione tra passato e presente, tra tradizione e innovazione, tra artigianalità e processo industriale, può e deve continuare a dar vita a un tessuto unico e coeso che rispecchia l'intero viaggio imprenditoriale dell'azienda.

L'impresa deve quindi andare oltre la semplice vendita di un prodotto o l'attrazione generata dal proprio marchio instaurando con il consumatore un dialogo che lo connetta con l'essenza più autentica del marchio e dell'azienda stessa. Solo così il processo di fidelizzazione potrà scaturire da un autentico coinvolgimento, da un sentimento di appartenenza ai valori e alla cultura che l'azienda, attraverso il suo prodotto, aspira a celebrare e promuovere.

Guardando al futuro, sono fiducioso che si possa affrontare qualsiasi sfida che ci si presenterà. Abbiamo dimostrato di essere una squadra forte e unita, capace di superare le difficoltà e di crescere in modo sostenibile. Ogni singolo membro del nostro team ha contribuito in modo significativo al nostro successo, e sono grato di avere una squadra così straordinaria al mio fianco.



LETTERA

DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Nel 2023 la Società, pur in presenza di un quadro economico globale ancora non stabile, è stata in grado di seguire i suoi ambiziosi programmi di crescita strutturali, economici e commerciali. L'azienda continua a crescere, registrando un +13% come fatturato lordo e un +7% di ebitda rispetto all'esercizio precedente, che si attesta al 33,2 % dei ricavi delle vendite e prestazioni. Abbiamo raggiunto una capacità produttiva annua totalmente assorbita dalle vendite di 17 mln di kg di pane all'anno, una struttura organizzativa fondata su 164 dipendenti. Oropan, negli anni, ha innescato un "sistema circolare virtuoso" in cui, dal territorio l'azienda riceve identità, che trasforma in vantaggio competitivo imprenditoriale, restituendolo, allo stesso, in termini di valore aggiunto, attraverso crescita occupazionale, evoluzione del Know-how, benessere sociale, mediante uno sviluppo ecosostenibile per soddisfare i bisogni del consumatore del presente, senza compromettere le esigenze delle generazioni future. La sostenibilità alimentare per Oropan è una missione che ci vede impegnati da oltre 15 anni e che rappresenta un valore aggiunto distintivo della nostra identità aziendale. Per noi sostenibilità è una scelta volontaria, e non normativa, che ci rende competitivi e pionieri nei nuovi scenari globali. Definire un Piano Strategico della Sostenibilità e dotarsi di un Bilancio di Sostenibilità, a partire dal 2021, è stata la naturale evoluzione di questo percorso, avviato da anni, con la volontà di rendicontare e certificare ufficialmente l'impegno dell'azienda verso una gestione imprenditoriale sempre più sostenibile, trasparente e, soprattutto, condivisa con gli stakeholders e shareholders.

Tutto ciò si basa su quattro pilastri fondamentali quali:

1. **Sostenibilità in azienda:** intesa come welfare aziendale, tutela, valorizzazione ed inclusione del capitale umano, promozione della diversity e delle pari opportunità, etica ed integrità del business certificata dall'ottenimento del rating di legalità, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con il massimo del punteggio le tre stelle ***, dimostrazione di una gestione imprenditoriale improntata ai principi di legalità, compliance, trasparenza e responsabilità sociale di impresa.
2. **Cura dell'ambiente:** ci siamo impegnati a **ridurre progressivamente** i consumi energetici, a valorizzare l'autoproduzione e l'utilizzo di energia pulita da fonti rinnovabili, come i nostri impianti fotovoltaici, e a ridurre rifiuti e emissioni, gas serra, e CO₂, contribuendo così a un futuro più pulito. Già nel corso del 2023 si sono registrate le prime evidenze in particolar modo rispetto alle fonti energetiche e all'impronta idrica.
3. **Innovazione e crescita economica:** uno dei nostri obiettivi che ci sta particolarmente a cuore è la "**cura della salute** attraverso una sana ed equilibrata alimentazione". Il nostro piano industriale 2023-2025 prevede tra l'altro, importanti investimenti in Ricerca & Sviluppo per il miglioramento tecnologico/organolettico e del livello di sicurezza alimentare e progetti di ricerca per innovare i prodotti ad alto valore salutistico.
4. **Valore per il mercato, la filiera e il territorio:** eseguiamo audit approfonditi per la valutazione sociale e ambientale dei nostri fornitori per assicurarci che operino in modo etico e sostenibile. Siamo certificati SA8000 che è lo standard di gestione che promuove la tutela dei diritti dei lavoratori lungo tutta la catena di fornitura. Si tratta di uno standard trasversale di difficile



LUCIA FORTE
AMMINISTRATORE
DELEGATO

implementazione che include convenzioni internazionali dei diritti umani, sicurezza e salute sul lavoro; libertà di associazione e di contrattazione collettiva; no discriminazione; regolamentazione delle ore di lavoro e della retribuzione. Questo approccio permette di migliorare le condizioni di lavoro del personale, contribuisce al benessere in azienda e promuove trattamenti etici ed equi. Abbiamo incrementato del 35% il valore aggiunto distribuito lungo la filiera, dimostrando che è possibile crescere economicamente senza perdere di vista la responsabilità verso i fornitori, i collaboratori e l'intera comunità.

In questi quasi 70 anni di attività, abbiamo coniugato le conoscenze tradizionali sulla produzione del pane con le esigenze di ricerca e innovazione di nuovi processi produttivi per aprirci al mondo globale, che oggi richiede performance elevatissime in termini di qualità certificata, anche e soprattutto in chiave sostenibile, flessibilità, velocità di risposte, stabilità, ricerca e innovazione costante di prodotto, processo e cultura di impresa; tutti elementi alla base della nostra catena del valore e su cui noi abbiamo costruito le nostre leve di vantaggio competitivo. L'ingrediente strategico che ha permesso ad Oropan di realizzare tutto questo ed avere una propria unicità sul mercato è stato e lo è tuttora il tenace impegno dell'azienda nell'innovare i processi e i prodotti della panificazione e la cultura d'impresa, mantenendo forti legami con i gusti e i sapori della tradizione del nostro territorio. Io, in prima persona, nel corso degli anni mi sono posta come traguardo: managerializzare e professionalizzare un settore, come quello della panificazione, che vive di realtà soprattutto artigianali e maschili. Abbiamo poi cercato persone, e siamo sempre attivi nella ricerca di talenti, animate da passione e dedizione, motivate e continuamente formate, facendo sì che ci siano le persone giuste al posto giusto. In questo modo, è stato possibile raggiungere notevoli risultati, conseguire gli obiettivi prefissati, che proiettano sempre più Oropan nel mercato globale.

Vogliamo anche per il nuovo anno continuare il nostro viaggio nell'innovazione e nella sostenibilità: un cammino che stiamo percorrendo giorno dopo giorno, insieme. Abbiamo forse la convinzione e la volontà di non voler solo essere un'azienda, ma faro per l'integrazione della sostenibilità nel modo in cui facciamo impresa. Ogni risultato conseguito, è un frammento del successo di squadra che contribuisce a rendere memorabile il nostro percorso di crescita ed evoluzione anche in termini di cultura aziendale.

ORGANI SOCIALI E GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

PRESIDENTE
VITO FORTE

CONSIGLIERE E AMMINISTRATORE DELEGATO
LUCIA FORTE

CONSIGLIERE DELEGATO E VICE PRESIDENTE
FRANCESCO FORTE

CONSIGLIERI
DANIELE FORTE
TOMMASO MONGELLI

COLLEGIO SINDACALE²

PRESIDENTE
ANTONIO MARIA LA SCALA

COMPONENTI DEL COLLEGIO
ANTONietta LOMURNO
TOMMASO PORZIOTTA

SOCIETÀ DI REVISIONE³
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Deloitte.

¹ La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025

² La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025

³ La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025



FRANCESCO FORTE
Vice Presidente e C.D.

VITO FORTE
Vice Presidente e C.D.

LUCIA FORTE
A.D. e C.E.O.

DANIELE FORTE
Consigliere

TOMMASO MONGELLI
Consigliere/ Segretario

OROPAN Spa

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ E DEL SUO SETTORE DI APPARTENENZA NEL 2023

OROPAN Spa



LO SCENARIO

MACROECONOMICO E DI MERCATO GLOBALE ED ITALIANO

Le previsioni di crescita globale in termini macroeconomici per l'esercizio 2024 si attestano al 3,1% e al 3,2% nel 2025. L'inflazione sta scendendo più rapidamente del previsto nella maggior parte dei paesi, seppure vi sia una generale contrazione dell'offerta e sia in atto una politica monetaria restrittiva. L'inflazione complessiva globale dovrebbe scendere al 5,8% nel 2024 e al 4,4% nel 2025, con le previsioni per il 2025 riviste al ribasso. Una politica di bilancio più accomodante di quanto necessario e di quanto ipotizzato nelle proiezioni potrebbe implicare una crescita temporaneamente più elevata, ma con il rischio di un aggiustamento più costoso in seguito. Un maggiore slancio delle riforme strutturali potrebbe sostenere la produttività con ricadute transfrontaliere positive. I nuovi picchi dei prezzi delle materie prime dovuti a shock geopolitici, compresi i continui attacchi nel Mar Rosso, e le interruzioni dell'offerta o l'inflazione di fondo più persistente potrebbero prolungare le condizioni monetarie restrittive. Riforme strutturali mirate e attentamente sequenziate rafforzerebbero la crescita della produttività e la sostenibilità del debito e accelererebbero la convergenza verso livelli di reddito più elevati. È necessario un coordinamento multilaterale più efficiente, tra l'altro, per la risoluzione del debito, per evitare le difficoltà del debito e creare spazio per gli investimenti necessari, nonché per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

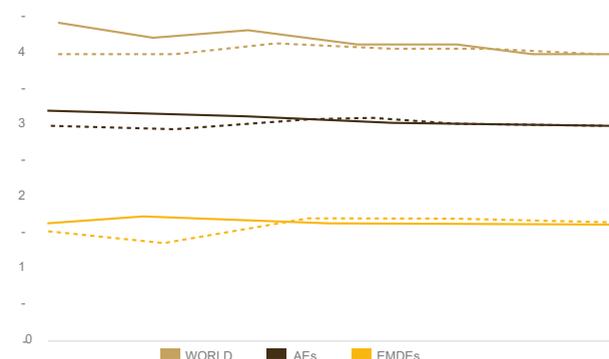
Per quanto riguarda lo scenario italiano, il Pil è atteso in crescita dello 0,7% sia nel 2023 sia nel 2024, in rallentamento rispetto al 2022. Nel biennio di previsione, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,8 punti percentuali nel 2023 e +0,7 p.p. nel 2024) a fronte di un contributo della domanda estera netta marginalmente negativo nel 2023 (-0,1 p.p.) e nullo nel 2024. La domanda interna sarà trainata principalmente dai consumi privati (+1,4% nel 2023 e +1,0% nel 2024) sostenuti dalla decelerazione dell'inflazione, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell'occupazione. Gli investimenti sono attesi in netto rallentamento rispetto al biennio precedente (+0,6% in entrambi gli anni). L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà un aumento in linea con quello del Pil (+0,6% nel 2023 e +0,8% nel 2024), a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,6% quest'anno e 7,5% l'anno prossimo). L'inflazione si ridurrà per effetto della discesa dei prezzi dei beni energetici e delle conseguenze delle politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE. Lo scenario previsivo sconta l'ipotesi del proseguimento del calo dei prezzi al consumo e dei listini delle materie prime importate, di una graduale ripresa del commercio mondiale e della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR.

Per quanto attiene al mercato internazionale, lo scenario macroeconomico del 2023 si è caratterizzato innanzitutto per la diffusa deflazione globale rispetto al 2022; a titolo esemplificativo, basti pensare che nelle economie avanzate l'inflazione ha raggiunto il livello del +2,3% nell'ultimo trimestre dell'anno in oggetto, con una riduzione importante rispetto al picco del +9,5% raggiunto nel secondo trimestre del 2022⁴. Tale dato è tuttavia affiancato da una modesta crescita macroeconomica, attestata intorno al +3,2% nel 2023, con ritmi di crescita analoghi stimati nel 2024 e 2025, frutto di politiche monetarie restrittive e riduzione al sostegno fiscale in molti Paesi. Nel dettaglio, nell'anno 2023 si è riscontrata una crescita del PIL Europeo pari al +0,4% mentre negli Stati Uniti ed in Cina la crescita è stata rispettivamente del +2,5% e del 5,2%⁵.

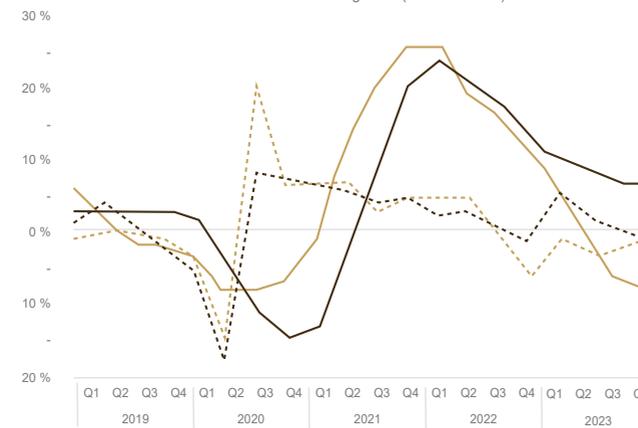
⁴ World Economic Outlook April 2024, IMF 11/04/2023
⁵ come sopra

Le performance economiche di cui sopra trovano conferma anche nell'evoluzione del commercio globale di beni e servizi, in particolar modo si è assistito ad una riduzione del -7,5% per quel che riguarda il settore dei beni manifatturieri rispetto al 2022⁶.

Evoluzione della crescita globale (fonte: World Economic)



Evoluzione del commercio globale (fonte: UNCTAD)



Non di secondo piano sono gli aspetti macro-politici manifestatisi nell'anno in essere e che sicuramente continueranno ad avere un impatto nel prossimo triennio, in primis l'acuirsi del conflitto israeliano-palestinese ed il conflitto russo-ucraino che minacciano di destabilizzare gli ormai precari equilibri politici e sociali internazionali.

⁶ Global Trade Update December 2023, UNCTAD

ANDAMENTO DEL MERCATO⁷

RIFERIBILE ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI

Il mercato del bakery si conferma essere tra i più interessanti e dinamici a livello globale, con un valore che supera i 500 miliardi di euro e che nel giro di tre anni si stima possa superare i 600, con l'Italia come uno dei maggiori player a livello internazionale.

Le tendenze del mercato spingono verso prodotti salutistici e salutari con una maggiore attenzione alla tradizione e all'artigianalità. A tal proposito, i prodotti contenenti il lievito madre, sono maggiormente apprezzati sia per la percezione di artigianalità che lo stesso conferisce ai prodotti da forno, sia per la maggiore digeribilità di questi ultimi e il miglior profilo nutrizionale. Inoltre il cliente è sempre più alla ricerca di prodotti da forno poco lavorati e privi di additivi artificiali, tanto da essere disposto a spendere un surplus per ottenerli.

Per quanto attiene le materie prime, dalle analisi della produzione mondiale di frumento per il 2023/24 si evince un calo della produzione di circa il 2% principalmente dovuta ad una minore ampiezza delle superfici messe a coltura in virtù della diminuzione del prezzo di vendita. L'attenuarsi degli aumenti dei prezzi dovuti al conflitto russo-ucraino, la diversificazione delle fonti messa in atto dai paesi importatori e la creazione di un primo corridoio umanitario marittimo sicuro nel mar Nero per le esportazioni ucraine hanno contribuito a contenere sensibilmente l'incertezza sulla continuità dei flussi di approvvigionamento globale e conseguentemente a riportare i prezzi delle materie prime su livelli molto più contenuti di quelli della campagna precedente. Per quanto attiene alla lista degli ingredienti, il consumatore richiede sempre più che la stessa sia più essenziale, ricercando altresì prodotti da forno poco lavorati e privi di additivi artificiali. In definitiva, la preferenza del consumatore si attesta su prodotti con ingredienti naturali per la maggiore percezione di salubrità di tali cibi.

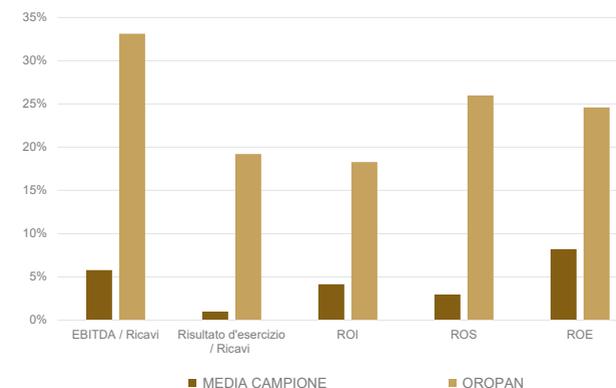
Relativamente ai primi sette mesi del 2023 (gennaio-luglio), emerge un trend positivo dell'export del bakery made in Italy: la variazione tendenziale (cioè sullo stesso periodo dell'anno precedente) è stata del +20,4% in valore, anche se molto più contenuta in termini di volume (+3,1%).

⁷ Dati acquisiti da analisi mercato Food anno 2024

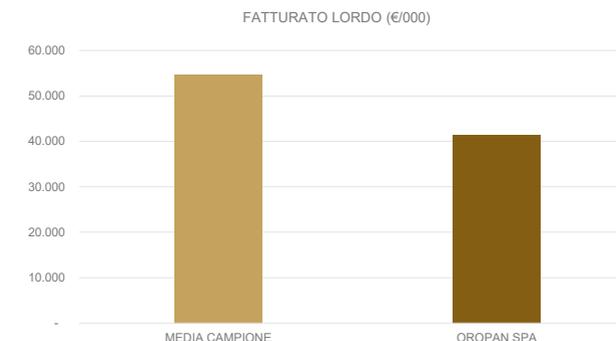
IL POSIZIONAMENTO

COMPETITIVO RISPETTO AL MERCATO DI RIFERIMENTO

Oropan verifica periodicamente il proprio posizionamento competitivo sia rispetto al settore di appartenenza (Codice Ateco 10.71.10, Produzione di prodotti della panetteria), sia rispetto a singoli Concorrenti; anche per il 2023 a seguito di tale analisi, la Società conferma di registrare le migliori performance rispetto alla media di settore.



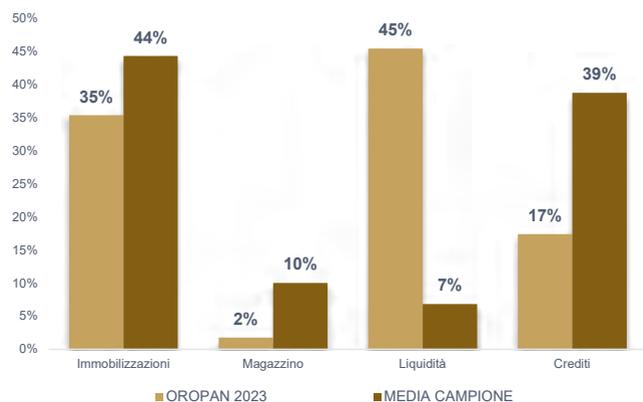
Tali risultati sono estrapolati dall'analisi dei dati del Bilancio d'esercizio 2023 di Oropan con i dati riferibili ai bilanci disponibili e pubblici, (riferibili all'esercizio 2022), di un campione di settore composto da 8 società⁸ concorrenti presenti nel mercato in cui la Società opera. Un campione che ha generato nel 2022 un fatturato nel suo complesso di circa 400 milioni di euro⁹.



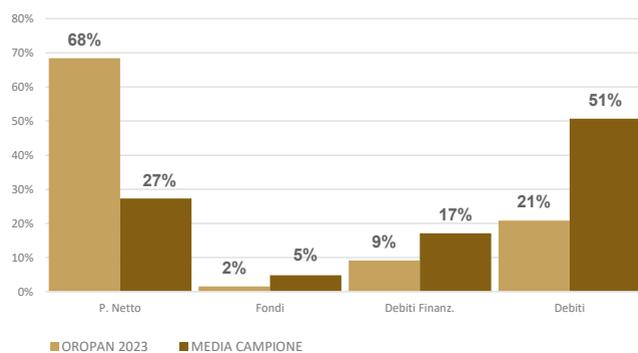
⁸ Il campione contiene società sia italiane che estere con un volume di affari non inferiore ai 7MLN e tra i maggiori competitor nella produzione, tra l'altro, di prodotti da forno salati.

⁹ In particolare, sono stati selezionati i Bilanci di esercizio disponibili alla data della redazione del presente documento. Tutti i bilanci sono quindi riferiti al 31-12-2022, ad eccezione di una società il cui bilancio disponibile è al 30-06-2023

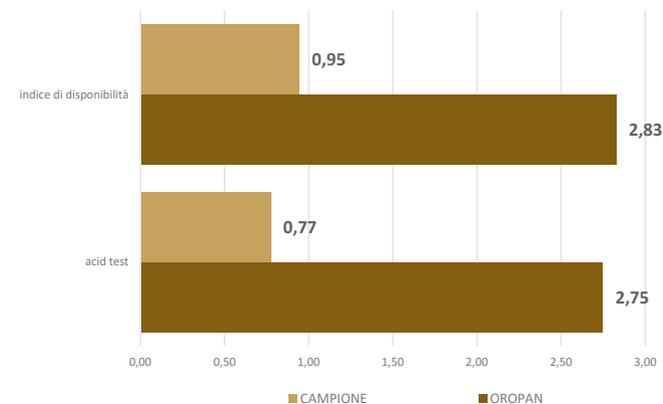
COMPOSIZIONE ATTIVO PATRIMONIALE



COMPOSIZIONE PASSIVO PATRIMONIALE

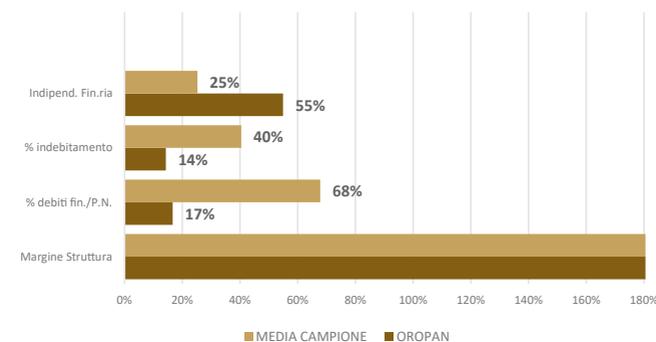


INDICI DI LIQUIDITÀ



- **Indice di disponibilità:** (attivo non immobilizzato) / (debiti commerciali + debiti finanziamenti a b/t)
- **Acid test:** (attivo non immobilizzato - rimanenze) / (debiti commerciali + debiti finanziamenti a b/t)

ALTRI INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA



- **Indice indipendenza finanziaria:** P.N / totale attivo
- **% indebitamento:** debiti finanziari / (debiti finanziari + P.N.)
- **% debiti finanziari / P.N.**
- **Margine Struttura:** Mezzi Propri / Attivo Fisso

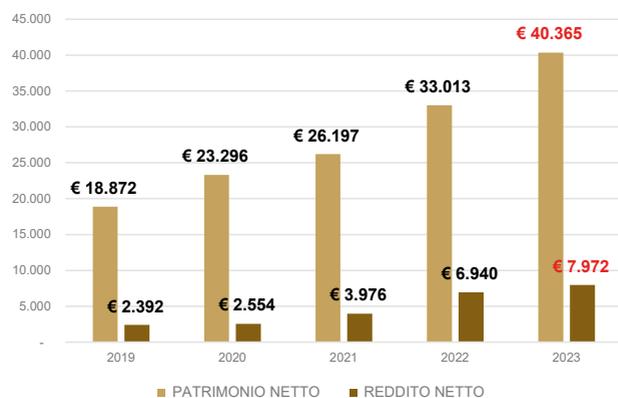
ELEMENTI SALIENTI DELLA GESTIONE D'ESERCIZIO 2023

RICAVI LORDI



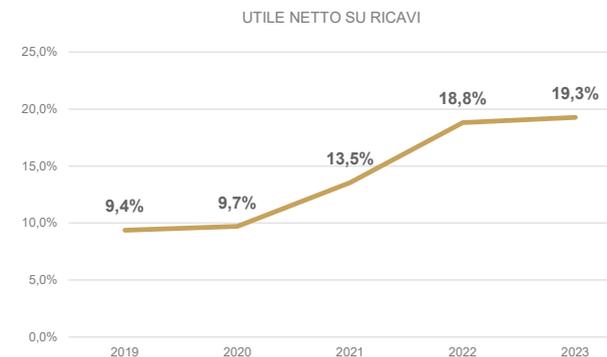
Dalla tabella su esposta si evince la costante crescita dei ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni con un incremento del 13% rispetto all'esercizio precedente.

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO E DEL REDDITO NETTO D'ESERCIZIO

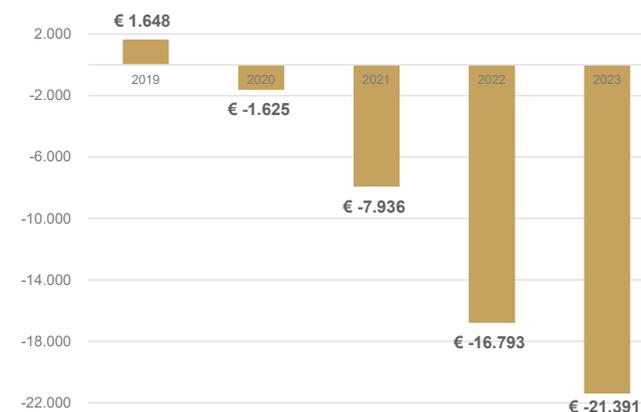


Il patrimonio netto registra un incremento del 22% rispetto all'esercizio precedente e del 114% circa rispetto al 2019.

ANDAMENTO UTILE NETTO SUI RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI



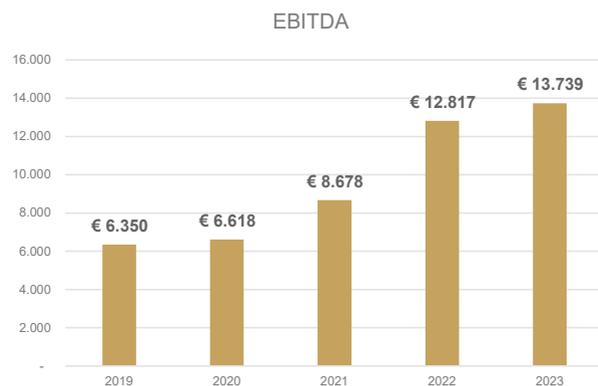
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA



La Posizione Finanziaria Netta risulta essere ampiamente positiva con un incremento rispetto allo scorso esercizio pari al 27,3%¹⁰.

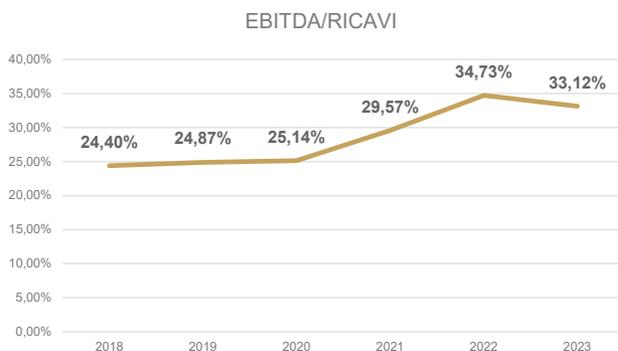
¹⁰ Solo per questioni di natura grafica si riporta la PFN con un saldo positivo; tuttavia, il dato reale è negativo in quanto i debiti di natura finanziaria sono ampiamente inferiori ai crediti finanziari e alle disponibilità liquide

ANALISI DELL'EBITDA

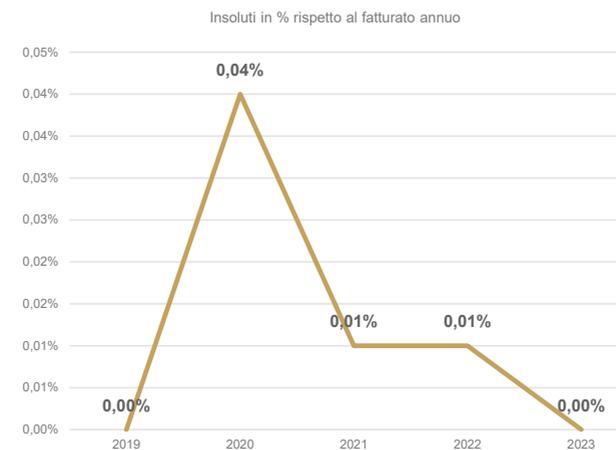


Il dato del 2023 è pari a K€ 13.739 con un incremento pari a K€ 922 rispetto allo scorso esercizio. In termini percentuali rispetto ai ricavi delle vendite è pari al 33,12% con un lieve decremento rispetto allo scorso esercizio in cui si attestava al 34,9%.

ANDAMENTO EBITDA SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI



INSOLUTI IN % RISPETTO AL FATTURATO ANNUO



L'ammontare dei crediti commerciali è aumentato del 19% rispetto all'anno precedente, meno che proporzionale rispetto all'incremento registrato dal fatturato. Nel corso dell'esercizio è confermata un'incidenza di perdite su crediti sul totale dei ricavi ferma al 0,001%, pari a circa K€1 su un totale dei ricavi delle vendite e prestazioni di K€ 41.485. Tale analisi evidenzia l'adeguatezza delle procedure di controllo svolto dagli uffici preposti e dell'ottimo indice di solvibilità della clientela aziendale.



ANALISI

DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano di seguito i risultati sintetici del 2023 comparati con il 2022 e i relativi scostamenti

€/000	Anno 2023	Anno 2022	Variazione	Variazione %
Ricavi	41.485	36.688	4.797	13,08%
Margine Operativo Lordo	14.414	13.290	1.124	8,46%
Utile Netto	7.972	6.940	1.032	14,88%
Posizione finanziaria Netta	- 21.391	- 16.793	- 4.598	27,38%
Patrimonio Netto	40.365	33.013	7.353	22,27%
EBITDA Margin	33,12%	34,94%		- 1,82%
EBITDA	13.739	12.817	922	7,19%
MOL/ Ricavi	34,74%	36,22%		- 1,48%
Patrimonio Netto/ Posizione Finanziaria netta	1,89	1,97	- 0,08	- 4,01%
Posizione finanziaria Netta/ MOL	1,48	1,26	0,22	17,45%

Nonostante l'aumento generalizzato dei costi delle materie prime, imballi e fonti energetiche che ha caratterizzato anche l'attuale esercizio, il bilancio 2023 chiude con un utile dopo le imposte di K€ 7.972, in crescita rispetto al dato dell'esercizio 2022 di K€ 1.032 (+14,88%).

Il dato è ancor più apprezzabile considerando che esso include ammortamenti e accantonamenti complessivamente pari a K€ 2.959 ed imposte d'esercizio pari a K€ 3.118.

Il conseguente EBITDA 2023 di K€ 13.739 è in crescita (+7,19%), rispetto al EBITDA del 2022 di K€ 12.817.

Tale risultato è stato determinato principalmente dall'effetto delle seguenti macro-componenti:

- Incremento della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni del 13,08%. Grazie ad un'attenta politica commerciale, l'attesa spinta inflazionistica, che ha colpito tutto il mercato alimentare ed in particolare i prodotti da forno, è stata assorbita in modo efficace.
- L'aumento subito dei costi di acquisto delle materie prime, imballi, semilavorati e fonti energetiche è stato comunque inferiore all'aumento dei costi sui mercati nazionali ed internazionali, grazie ad un'attenta politica degli acquisti, anche sugli altri fattori produttivi.

L'effetto combinato della dinamica ricavi delle vendite e dell'efficientamento dei costi ha determinato una marginalità lorda dell'esercizio 2023 in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente.

STRUTTURA

PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Situazione patrimoniale €/000	2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	1.781	1.805	- 25
Immobilizzazioni Materiali	19.074	17.314	1.760
Immobilizzazioni Finanziarie	2	2	-
Crediti per Imposte anticipate	139	92	47
Altre attività non correnti	-	-	-
Attività non correnti	20.995	19.213	1.782
Trattamento di Fine Rapporto	- 212	- 188	- 23
Imposte differite	- 463	- 495	32
Fondi per rischi e oneri	- 249	- 76	- 173
Altre passività non correnti	- 31	- 31	0
Passività non correnti	- 955	- 790	- 165
Rimanenze	1.058	1.294	- 236
Crediti commerciali netti	7.765	7.220	545
Debiti commerciali	- 7.740	- 6.581	-1.159
Acconti	- 38	- 30	- 8
Capitale circolante	1.046	1.904	- 858
Altre attività (passività) nette	- 2.112	- 4.107	1.995
Capitale di funzionamento	- 1.066	- 2.204	1.138
Capitale investito netto	18.974	16.219	2.755

Capitale Sociale	- 6.490	- 6.490	-
Riserve e utili a nuovo	- 25.904	- 19.583	- 6.321
(Utile)/Perdita del periodo	- 7.972	- 6.940	- 1.032
Patrimonio netto	- 40.365	- 33.013	- 7.353
Crediti finanziari a medio lungo termine	3	9	- 6
Quota finanziamenti a medio lungo termine	- 4.200	- 1.283	- 2.918
Debiti verso soci	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	- 4.197	- 1.274	- 2.924
Conti correnti bancari e cassa	26.788	18.209	8.579
Crediti finanziari a breve	-	-	-
Finanziamenti e titoli a breve	- 1.200	- 143	- 1.058
Posizione finanziaria netta a breve termine	25.588	18.067	7.522
Posizione finanziaria netta	21.391	16.793	4.598
Totale fonti di finanziamento	- 18.974	- 16.219	- 2.755

ANALISI

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Voce di bilancio €/000	2023	2022	Variazione
Crediti finanziari a medio lungo termine	- 3	- 9	6
Quota finanziamenti a medio lungo termine	4.200	1.283	2.918
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	4.197	1.274	2.924
Conti correnti bancari e cassa	- 26.788	- 18.209	- 8.579
Finanziamenti e titoli a breve	1.200	143	1.058
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 25.588	- 18.067	- 7.522
Posizione finanziaria netta	- 21.391	- 16.793	- 4.598

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE FINANZIARIO / PATRIMONIALE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Delta % 2023/2022
Indice di copertura primario				
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	194%	173%	123%	12%
Rapporto fra il Capitale Netto e le immob. esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.				
Indice di copertura secondario				
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	218%	183%	126%	19%
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.				

Indice di tesoreria primario				
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	272%	210%	137%	30%
Misura la capacità di far fronte ai debiti correnti con le risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine				
Durata Dilazione Clienti - gg.				
Crediti commerciali / (vendite nette/365)	68	72	73	-5%
È un indice «puntuale», quindi non riflette le reali condizioni di incasso, ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua contrazione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di incassare più rapidamente (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza del fatturato, nel senso che è davvero positivo quando diminuisce in presenza di fatturati crescenti).				
Durata Dilazione Fornitori - gg.				
Debiti commerciali / (Acquisti Materie Prime, Servizi, Oneri Diversi /365)	131	121	115	8%
È un indice «puntuale», quindi non riflette le reali condizioni di pagamento, ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua espansione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di pagare più lentamente (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza degli acquisti, nel senso che è davvero positivo quando aumenta in presenza di acquisti crescenti).				
Durata Giacenza di magazzino - gg.				
Rimanenze / (Vendite/365)	9	13	12	-28%
È un indice «puntuale», quindi non riflette le reali condizioni di rotazione ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua contrazione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di ruotare più rapidamente (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza degli acquisti o delle vendite, nel senso che è davvero positivo quando diminuisce in presenza di acquisti/vendite crescenti).				

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto economico	Esercizio 2023	% Val. Produz.ne	Esercizio 2022	% Val. Produz.ne	Esercizio 2021	% Val. Produz.ne	Variazione 2023 / 2022	
							Assoluta €	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.778.216	100,00%	39.249.062	100,00%	30.779.872	100,00%	3.529.154	8,99%
- Consumi di materie prime	-13.681.967	-32,0%	-12.893.415	-32,9%	-9.143.491	-29,7%	-788.552	6,1%
- Spese generali	-7.366.272	-17,2%	-6.462.654	-16,5%	-6.226.347	-20,2%	-903.617	14,0%
VALORE AGGIUNTO	21.729.977	50,8%	19.892.993	50,7%	15.410.033	50,1%	1.836.984	9,23%
- Costo del personale	-7.156.234	-16,7%	-6.602.536	-16,8%	-6.280.868	-20,4%	-553.698	8,4%
- Accantonamenti	- 159.807	-0,4%	0	0,0%	0	0,0%	-159.807	
MARGINE OPERATIVO LORDO	14.413.936	33,7%	13.290.456	33,9%	9.129.165	29,7%	1.123.480	8,45%
- Ammortamenti e svalutazioni	-2.791.738	-6,5%	-3.097.962	-7,9%	-3.214.969	-10,4%	-306.224	-9,5%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	11.622.198	27,2%	10.192.494	26,0%	5.914.196	19,2%	1.429.704	14,03%
+ Altri ricavi e proventi								
- Oneri diversi di gestione	-834.976	-2,0%	-473.414	-1,2%	-451.634	-1,5%	-361.562	76,3%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	10.787.222	25,2%	9.719.080	24,8%	5.462.562	17,7%	1.068.142	10,99%
+ Proventi finanziari	377.360	0,9%	7.816	0,0%	12.700	0,0%	369.544	4,728%
+ Utili e perdite su cambi								
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	11.164.583	26,1%	9.726.896	24,8%	5.475.261	17,8%	1.437.687	14,78%
+ Oneri finanziari	-74.436	-0,2%	-25.765	-0,1%	-25.522	-0,1%	-48.671	188,9%
REDDITO ANTE IMPOSTE	11.090.147	25,9%	9.701.132	24,7%	5.449.740	17,7%	1.389.015	14,32%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.118.279	-7,3%	-2.761.587	-7,0%	-1.474.151	-4,8%	-356.702	11,4%

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE ECONOMICO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Delta valore in % 2023/2022
MOL / Fatturato				
= Valore Produzione - Acquisti M.P. - Servizi - Costo Personale	35%	36%	31%	-3%
L'indice misura la marginalità della gestione caratteristica al netto dell'effetto degli ammortamenti				
R.O.E. (Netto Imposte)				
Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	25%	27%	18%	-8%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa				
R.O.I. (Capitale Investito)				
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / Capitale netto Investito (Mezzi propri e di terzi)	18%	20%	14%	-10%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica				
R.O.S.				
= Reddito operativo (EBIT) / Vendite nette	26%	26%	19%	-2%
Misura la capacità reddituale di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo				
E.B.I.T.D.A. Margin sui ricavi da vendite e prestazioni (no altri ricavi)				
= [ricavi da vendite e prestazioni - B) Materie prime, Servizi, Godimento di beni di terzi, Costi per il personale, Altri oneri di Gestione rapportato al totale delle vendite e prestazioni, senza considerare gli altri ricavi ed il delta rimanenze	33%	35%	30%	-5%
Misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie, degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte				
Rotazione capitale investito				
Vendite nette / Totale Attivo	0,70	0,76	0,76	-8%
Indica la capacità di far ruotare il capitale, e quindi di usare poco (se il valore è elevato) capitale per sviluppare un certo volume di vendite; è tanto migliore quanto più è elevato.				



INVESTIMENTI 2023

OROPAN SpA

INVESTIMENTI 2023

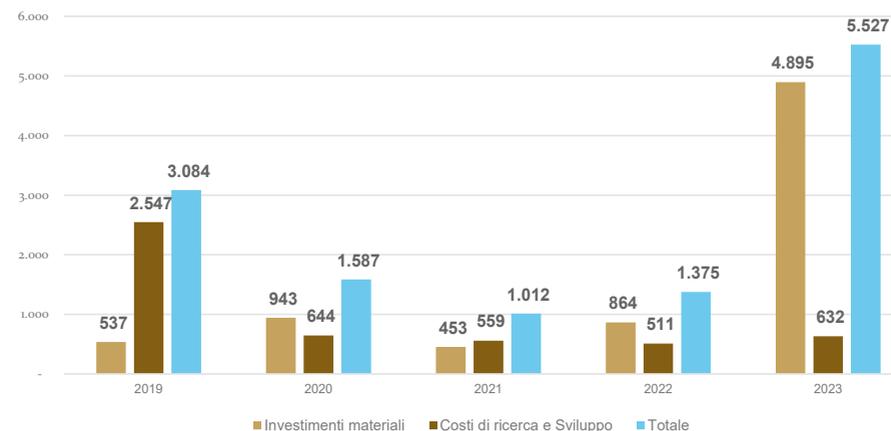
DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per K€ 4.895 (K€ 864 nel corso del precedente esercizio), di cui si riportano gli investimenti più rappresentativi, meglio evidenziati nella Nota Integrativa:

- Terreni e fabbricati, per complessivi K€ 119, si riferiscono principalmente a opere murarie e assimilate a supporto degli impianti e dei macchinari;
- Impianti e macchinari, per complessivi K€ 173, riferiti principalmente all'acquisto di n. 2 abbattitori, alcune celle frigorifere, all'impianto di fitodepurazione e all'acquisto di un radiatore;
- Attrezzature Industriali e Commerciali, per complessivi K€ 66, riferiti principalmente per K€ 20 ad una catena sulla Linea 3, per K€ 9 all'acquisto di vasche per fitodepurazione, per K€ 9 all'acquisto di un compressore e conta litri, nonché per K€ 13 all'acquisto di una lavapavimenti e n.3 aspiratori
- Altre immobilizzazioni materiali per complessivi K€ 50.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti, per complessivi K€ 4.484, si riferiscono principalmente ad acconti su contratti di fornitura di macchinari ed impianti specifici relativi agli investimenti agevolati tramite il Piano Integrato di Agevolazione finanziato dalla Regione Puglia a valere su fondi FESR P.O: 2014-2020.

L'importo di K€ 4.895 si va ad aggiungere agli investimenti per le Attività di Ricerca e Sviluppo, non capitalizzate come cespiti, effettuate nel corso del 2023, pari a K€ 632 il cui dettaglio è riportato nei paragrafi successivi.

Investimenti materiali e Costi R&S





IL PERSONALE IN QUANTO CAPITALE UMANO

OROPAN Spa

IL PERSONALE

IN QUANTO CAPITALE UMANO

Il costo del personale nell'esercizio è stato pari a K€ 7.156 (K€ 6.603 al 31 dicembre 2022) con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a K€ 554. Tale incremento è principalmente dovuto da una parte all'incremento dell'organico n.164 risorse (160 nel corso del 2022), in virtù dell'aumento del volume di affari e dall'altra dalla revisione in aumento delle retribuzioni del personale in base all'aggiornamento del CCNL e all'avanzamento dei percorsi di carriera.

Per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni con conseguenze gravi. La società, nell'ambito del continuo impegno di mitigazione del rischio di incidenti e di aumento della sicurezza, ha previsto un piano di azione con investimenti ulteriori in termini di formazione, comunicazione e acquisto di nuovi impianti ed attrezzature che adottano i principi e le cautele più recenti su tale tematica.

Alla fine di parametrizzare il tasso infortunistico all'interno dell'azienda, si è analizzato il rapporto SMEA¹¹ da cui emerge che i dipendenti nel settore "prodotti da forno" in Italia, relativamente alla media del triennio preso in esame, è di n. 17519 unità. Tale dato è ovviamente esteso a tutte le aziende del settore comprese anche quelle di piccole e piccolissime dimensioni, ragionando quindi all'interno dell'intero comparto di riferimento. L'INAIL¹², ha cercato di sviscerare ed analizzare una serie di dati che possano essere significativi per il settore dei prodotti da forno, nonostante il limite intrinseco relativo alla differente dimensione aziendale che spazia dal piccolo panificio locale alla produzione industriale su larga scala. Nel tentativo di scomporre la tassonomia di riferimento, l'INAIL¹² riporta alla voce "C 107-Produzione di prodotti da forno e farinacei" la presenza media di 3.000 denunce di infortuni per ogni anno. Considerando, pertanto, 17.519 occupati in rapporto a circa 3.000 denunce per ogni anno, ne consegue una denuncia ogni 6 lavoratori per ogni anno. Tenuto conto che la forza lavoro all'interno di Oropan è mediamente di 160 persone, secondo la suddetta proporzione, ci dovrebbero essere una media tra le 25 e le 30 denunce per anno. Tuttavia, analizzando l'andamento infortunistico, si nota come non si è mai andati oltre le 5 denunce annue, tra l'altro in seguito ad eventi non gravi, ovvero senza che ci siano inabilità permanenti.

TABELLA SINOTTICA RIASSUNTIVA

Numero Addetti "prodotti da forno in ITALIA"	Numero infortuni (media) ITALIA	Percentuale Infortuni/ Dipendenti	Numero Addetti OROPAN SPA	Numero Infortuni OROPAN SPA (Num. Max)	Percentuale Infortuni/ Dipendenti OROPAN SPA (Num. Max)
17.519	3.000	1 ogni 6	160	3	1 ogni 53

IMPRESE TOTALI	ORE LAVORATE	ORE LAVORATE PER CIASCUNA IMPRESA (nr dipendenti * ore annue)	ORE LAVORATE OROPAN (nr dipendenti * ore annue) circa
1.404	24.647.000	17.554	300.000

¹¹ Tratto da "L'industria alimentare in Italia" Rapporto SMEA – Federalimentare Agosto 2020

¹² Pubblicazione nr.4 del 2021 (ULTIMO RAPPORTO UFFICIALE) "andamento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali"

Si evince, pertanto, che la casistica interna ad Oropan sintetizzi un valore decisamente migliore rispetto alla media nazionale, dimostrando la virtuosità e l'attenzione nei confronti delle politiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In merito invece alla formazione continua, la Società, al fine di migliorare la competitività sul proprio mercato di riferimento, individua su base annuale il fabbisogno formativo di tutte le proprie risorse.

I temi cardine sui quali la Oropan provvede ad alimentare la cultura dell'innovazione e la sua attinenza alla mission e vision aziendale vengono definiti all'interno di programmi formativi, i "Calibration Meeting" volti ad affinare principalmente le tecniche di team building, a misurare, monitorare ed implementare la consapevolezza individuale.

La formazione è indirizzata al management e ad ogni risorsa delle funzioni produttive, logistica, manutenzione, sistema Qualità ma anche ai giovani che non sono ancora attivi nel mondo del lavoro, sulla cui formazione, la società investe tempo e risorse con Istituti di formazione e prestigiose università, finanziando borse di studio per promuovere e sostenere attività di ricerca scientifica nel settore d'interesse.

Elenco esemplificativo e non esaustivo di piani formativi standard:

- nozioni e principi generali dello Statuto dei lavoratori e del CCNL;
- tematiche sui rischi per la salute e sicurezza connessi all'attività della Società e quelli specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, D.lgs. 9 aprile 2008, n.81: Testo Unico sulla sicurezza;
- gli impatti ambientali propri dell'attività lavorativa, nonché le prestazioni energetiche ad essa connesse, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: Norme in materia ambientale e ISO 14001;
- Codice Etico e M.O.G.C., D. Lgs. 8-6-2001, n. 231: Responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- D.lgs. n. 196/2003: Codice Privacy;
- Qualità e Certificazioni Uni ISO 9001 BRC e Standard IFS;
- Certificazione SA8000:2014;
- Utilizzo delle dotazioni e strumenti di lavoro, in particolare, sistema informativo gestionale, cyber security.

A supporto del percorso tracciato dal Piano Strategico di Sostenibilità che individua una serie di azioni tese all'innovazione di prodotto, processo e cultura aziendale, saranno progettati ulteriori percorsi formativi più legati alle Soft Skill.

Ore di formazione per categoria dipendenti	31.12.2023	Ore formazione per area formativa	31.12.2023
Dirigenti	67	Tecnica	1.106
Quadri	8	Normativa	139
Impiegati	255	Sicurezza	318
Operai	1.316	Altro	83
Totale	1.646	Totale	1.646

Oropan è sempre stata attenta a coniugare il benessere personale con il benessere professionale e pertanto, in qualità di produttore di un bene di primaria necessità come i prodotti della panificazione, assicura ai propri dipendenti ulteriori benefit consistenti in:

- Scontistica sull'acquisto di prodotti da forno presso punti vendita partner;
- Possibilità di ritirare su base giornaliera e gratuita un quantitativo di prodotto Oropan per i fabbisogni familiari;
- Attivazione del programma nazionale welfare con alcuni primari istituti di credito bancario
 Grazie al rating creditizio riconosciuto alla Oropan, tutti i dipendenti hanno accesso a:
 - i. Convenzioni per ottenimento di migliori condizioni per:
 - Assistenza sanitaria integrativa
 - Previdenza complementare
 - Tempo libero, cultura sport
 - Fringe benefit
 - Education e childcare
 - ii. Agevolazioni per accesso a finanziamenti e coperture assicurative a costi competitivi e con modalità snelle e veloci
- Fringe benefit a sostegno dei rincari energetici e di aiuto al caro vita (carta credito e carburante tbs)

Il Piano strategico di Sostenibilità 2023-2025, prevede iniziative a vantaggio del Welfare aziendale su base sistemica.

Nel corso dell'esercizio 2023, si segnala che la Società in occasione del Santo Natale ha deciso di elargire a tutti i suoi dipendenti un bonus straordinario di €200 da spendere per l'acquisto di ogni forma di carburante da autotrazione, quale supporto nella lotta quotidiana al caro energia e all'inflazione.

Anche il 2023, si è chiuso con la redazione dell'House Organ aziendale "FORTE", progetto editoriale pensato per consolidare ciò che, da sempre, contraddistingue Oropan rendendola una vera e propria squadra: una chiara, trasparente e condivisa comunicazione.

Il giornale è nato quattro anni fa, con lo scopo non solo di comunicare in maniera trasparente con i dipendenti tutte le novità, i progetti e le iniziative intraprese nel corso dell'anno trascorso, i risultati, i riconoscimenti conseguiti dall'azienda, ma anche e soprattutto per diffondere e condividere i valori della "Famiglia del Pane", i capisaldi alla base della costante crescita e dell'inarrestabile sviluppo aziendale.

Uno strumento accolto con favore anche dalla Business Community Oropan, cui è stato fatto recapitare l'House Organ, in occasione degli auguri per il Santo Natale.

Una partnership che va oltre il campo di gioco è un investimento nell'educazione e nel tessuto sociale di tutta la comunità altamura. Basandosi su tale principio, la Società ha deciso di sponsorizzare la squadra di calcio locale cogliendo anche l'opportunità di promuovere il benessere dei dipendenti.

Oltre alla sponsorizzazione alla squadra, tale iniziativa è stata inserita all'interno di un programma di welfare, che ha permesso ogni domenica, ai dipendenti di avere la possibilità di ricevere biglietti per le partite casalinghe, attraverso sorteggio settimanale.



LA SOSTENIBILITÀ E LE CERTIFICAZIONI

In Oropan, la sostenibilità non è un adempimento normativo, ma una scelta strategica volontaria, un viaggio evolutivo profondamente radicato nella nostra cultura aziendale. La sostenibilità è un pilastro di identità che ci distingue e ci rende pionieri nell'affrontare le sfide dei mercati globali. La nostra dedizione alla sostenibilità alimentare è una missione che abbracciamo con fervore da oltre 15 anni, divenuta un tratto distintivo della nostra identità aziendale. La formulazione del Piano Strategico della Sostenibilità e l'introduzione di un Bilancio di Sostenibilità sin dal 2021 rappresentano l'evoluzione strutturata e naturale di questo impegno. Questi strumenti ci permettono di rendicontare e certificare ufficialmente la nostra dedizione verso una gestione aziendale che è al contempo sostenibile, trasparente, certificata e profondamente condivisa con gli stakeholders e shareholders.

Il piano strategico di sostenibilità in corso di realizzazione si basa su 4 Pillars che sintetizzano l'impegno di Oropan sulle tematiche ESG definite dai **17 obiettivi SDGs** e si declinano a loro volta in **19 macro-obiettivi aziendali** e le corrispondenti **70 azioni pianificate** per il loro perseguimento, ascrivibili a **8 Aree strategiche**.



Con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 febbraio 2023, è stato istituito il Comitato Sostenibilità della Oropan e redatto il Regolamento organizzativo del Comitato ESG Oropan S.p.A. Nel comitato sono entrati a far parte alcune delle principali figure apicali dell'azienda tra le quali l'Amministratore Delegato, il CFO, il Marketing manager, il Responsabile della Compliance aziendale e il Responsabile progetti speciali in qualità di coordinatore. Il Comitato avrà una durata triennale e la scadenza prevista sarà coincidente con la pubblicazione del Bilancio di sostenibilità 2025, ultimo anno del Piano Strategico di Sostenibilità approvato. Il compito assegnato al Comitato è quello di supportare il Consiglio di amministrazione nelle attività di definizione della strategia di sostenibilità con l'obiettivo di definire le progettualità più rilevanti, creare una cultura aziendale su temi ESG condivisa, al fine di assicurare la creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholders ed in particolare:

- a) Sviluppa, implementa e verifica l'attuazione delle policy in ambito ESG nell'ambito delle attività di impresa e delle relazioni con i principali stakeholder;

- b) Predisporre il Piano strategico e le sue successive revisioni da sottoporre al C.d.A., al fine di integrare la sostenibilità in tutti i processi di business;
- c) Predisporre la proposta di Budget per ciascuna iniziativa inclusa nel Piano da presentare al C.d.A.;
- d) Assistere il Consiglio di Amministrazione nell'esame, nella valutazione e nell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità;
- e) Promuove le iniziative di formazione e di diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti e i collaboratori, i partner commerciali, i clienti e, più in generale, gli stakeholders della Società;
- f) Gestisce e monitora le iniziative in materia di sostenibilità previste nel Piano Strategico di Sostenibilità

Con la costituzione di questo Comitato, Oropan conferma il proprio impegno nel promuovere lo sviluppo sostenibile, quale leva di creazione di valore e driver di sviluppo fondamentale, che guarda agli impatti su governance, persone, ambiente e comunità. Il Comitato sostiene il percorso intrapreso da Oropan facendosi promotore dell'integrare dei criteri ESG nella mission aziendale e all'interno del modello di business aziendale. L'azienda, da decenni, possiede e mantiene con elevato rating, le più autorevoli certificazioni di sistema qualità universalmente riconosciute, in ambito internazionale, che decretano la conformità totale di tutti i processi aziendali. La gestione della qualità dei prodotti alimentari rappresenta per Oropan un obiettivo concreto e di primaria importanza, in quanto direttamente collegato alla tutela e alla salvaguardia della salute di tutti i consumatori¹³. L'unicità degli ingredienti, unita al saper fare artigiano, denota l'attitudine all'autenticità del pane Forte. Si parte da 4 ingredienti, la semola di grano duro, l'acqua, il lievito madre, il sale e la lievitazione naturale e produciamo il nostro pane in un'azienda all'avanguardia per innovazione e sostenibilità che, però, conserva una forte identità artigianale. La nostra promessa è un prodotto genuino, semplice e autentico, garantendo sicurezza alimentare ed eccellente standard qualitativo tipici di un produttore strutturato ed evoluto. Con le certificazioni IFS e BRC che permettono di soddisfare oltre 340 criteri di sicurezza e salubrità dell'alimento, l'introduzione di controlli preventivi e l'adozione delle GMP (Good Manufacturing Practices), eleviamo le norme di produzione e igiene a standard paragonabili a quelli del settore farmaceutico.

SA8000:2014 – Conseguita nel mese di **Febbraio 2023**, tale certificazione etica attesta l'implementazione di un sistema di gestione della responsabilità sociale nell'ambito dei diritti dei lavoratori e del loro benessere in azienda, conforme alle migliori linee guida internazionali e al medesimo standard del Social Accountability International (SAI). Tale certificazione sull'etica d'impresa riconosce la capacità dell'azienda di aver implementato strategie, iniziative e processi aziendali efficaci e strutturati, volti al continuo miglioramento dei luoghi e delle condizioni di lavoro per tutti i suoi dipendenti, ispirandosi ai più elevati standard di sostenibilità sociale su temi come la salute e la sicurezza sul lavoro, la diversità e l'inclusione, la libertà d'associazione, il diritto alla contrattazione collettiva, l'orario di lavoro e la retribuzione. L'ottenimento di tale certificazione nasce con la volontà di assicurare una condivisione di una cultura aziendale, sana e partecipata sia all'interno dell'azienda sia nei confronti dei propri fornitori e partner, mediante un processo di miglioramento continuo.

È stato costituito un comitato ad Hoc per la gestione di tutte le attività denominato Social Performance Team.

¹³ CERTIFICATI DI SISTEMA: Certificano la capacità di gestire risorse, processi produttivi e gestionali al fine di anticipare e soddisfare i bisogni dei clienti, impegnando la Società al miglioramento continuo. Assicurano il controllo ed il rispetto dei vincoli di qualità, di sicurezza alimentare e di conformità legale che regolano il settore di attività nei vari paesi di distribuzione del prodotto. La Società svolge le attività di produzione e commercializzazione secondo le prescrizioni dei più autorevoli schemi di certificazione universalmente riconosciuti che decretano la conformità totale di tutti i processi aziendali. Il conseguimento ed il mantenimento di tali certificazioni rendono Oropan un autorevole partner di riferimento per il mercato globale.

ISO 14001:2015 – Conseguita nel mese di **Aprile 2023**, tale certificazione, arrivata al termine di un complesso processo di verifica da parte di tecnici appartenenti ad uno dei principali enti di certificazione indipendente a livello mondiale, conferma l'efficienza e l'affidabilità del sistema di gestione ambientale della Società, in particolare, l'impegno concreto dell'azienda nel minimizzare l'impatto ambientale dei propri processi e servizi. La ISO 14001 è lo schema più riconosciuto ed utilizzato, a livello mondiale, per la valutazione dei Sistemi di Gestione Ambientale. Richiede, in particolare, che l'azienda definisca i propri obiettivi e target ambientali e che implementi un sistema di gestione ambientale finalizzato a raggiungerli. La logica volontaristica di questa certificazione lascia la libertà all'azienda di scegliere quali e quanti obiettivi di miglioramento perseguire, ma i presupposti imprescindibili risiedono nell'impegno dell'alta direzione aziendale verso la conformità legislativa ed il miglioramento continuo. Grazie a tale schema, la Società ha iniziato a mappare e monitorare tutti gli impatti ambientali, (emissioni, gas serra, CO2, acque reflue, gas, energia elettrica, rifiuti), allo scopo di elaborare piani di mitigazione, razionalizzazione e riduzione degli stessi in ottica sostenibile. Tale schema è il primo tassello per tendere alla carbon neutrality nel prossimo quinquennio come da piano strategico di sostenibilità redatto dall'azienda. Con la recente estensione della responsabilità amministrativa delle imprese ad alcune tipologie di reati ambientali, lo sviluppo di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 può essere connesso a quello del modello organizzativo secondo il D.Lgs 231/01 dando evidenza di avere attivato gli strumenti per prevenire eventuali comportamenti illeciti.

ISO 37001:2016 – Conseguita nel mese di **luglio del 2023**, la Società ha ottenuto detta certificazione inerente la "POLITICA DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE" nel convincimento che gli obiettivi di crescita, sviluppo e tutela dei portatori di interesse debbano e possano coniugarsi con il perseguimento dei più alti standard etici, rispetto dei valori alla base del vivere sociale e con una buona governance, attuata secondo regole chiare e condivise. La certificazione ISO 37001 è il primo standard internazionale sui sistemi di gestione progettato per aiutare le organizzazioni a combattere il rischio di corruzione nelle loro operazioni e lungo l'intera catena di fornitura, è rivolta a qualsiasi organizzazione che intende prevenire, individuare e risolvere i problemi legati al fenomeno della corruzione, dalle PMI alle grandi multinazionali, passando per le aziende operanti nel settore pubblico o appartenenti a qualsiasi altro settore.

Oropan S.p.A. si è impegnata, così a:

- a) Implementare, conservare ed adeguare una Politica ed un Programma Anti-Corruzione;
- b) Comunicare la Politica ed il relativo Programma di attuazione a tutto il personale ed ai propri partner e Stakeholder;
- c) È stato costituito un Comitato di conformità del Sistema Anticorruzione per supervisionare e vigilare sul rispetto della Politica e del Programma.
- d) Verificare che il personale si comporti conformemente a quanto stabilito dalla Politica Anti-Corruzione e nel Sistema di Gestione Anti-Corruzione in generale

Essa costituisce una vera e propria opportunità di sviluppo delle politiche aziendali nell'ambito della responsabilità sociale di impresa e fornisce requisiti minimi e spiegazioni utili per l'implementazione e il benchmarking di un sistema di gestione anti-corruzione. Grazie a tale certificazione, manager, investitori, dipendenti, clienti e altre parti interessate, ricevono tutte le rassicurazioni che specifiche e appropriate misure siano state adottate per ridurre al minimo il rischio di corruzione.

PDR 125:2022 – Conseguita sempre nel mese di Luglio del 2023, è inerente la "POLITICA SULLA

PARITÀ DI GENERE E PER LA DIVERSITÀ E INCLUSIONE” quale segno tangibile dell’impegno assunto nell’ambito della responsabilità sociale, della diversità e dell’inclusione e risultando tra le prime aziende di produzione di prodotti da forno, ad aver aderito, in maniera volontaria, alla UNI/PdR 125. Attraverso il conseguimento di detta certificazione la società persegue l’obiettivo di rafforzare e mantenere all’interno dell’azienda un ambiente di lavoro inclusivo, in grado di portare vantaggi in termini di stimoli culturali, cultura d’impresa e valore economico, ma anche immagine e reputazione, promuovendo un senso di connessione e reciproco rispetto nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, promuovendo benessere professionale ed equità lavorativa, garantendo un accesso equo ai posti di lavoro, programmi di carriera ed opportunità di apprendimento e sviluppo e adottando politiche volte alla gestione della genitorialità e della tutela del work life balance. Uno strumento estremamente utile, in quanto dà una misurazione olistica del livello di maturità dell’organizzazione e fornisce un sistema di gestione della parità di genere che permette di monitorare gli auspicabili miglioramenti nel tempo, rispetto ad indicatori di performance (KPI), con riferimento a 6 aree tematiche:

- a) Cultura e strategia: miglioramento dell’ambiente di lavoro, dell’organizzazione favorendo e sostenendo l’inclusione, la parità di genere e la valorizzazione della diversità di genere.
- b) Governance: attuazione di un modello di governance dell’organizzazione volto a definire gli adeguati presidi organizzativi e la presenza del genere di minoranza negli organi di indirizzo e controllo dell’organizzazione nonché la presenza di processi volti a identificare e porre rimedio a qualsiasi evento di non inclusione.
- c) Processi HR: attuazione di processi in ambito HR relativi a diversi stadi che caratterizzano il ciclo di vita di una risorsa nell’organizzazione basati su principi di inclusione e rispetto delle diversità.
- d) Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda: miglioramento della capacità dell’organizzazione di creare accessi neutrali dei generi, ai percorsi di carriera e di crescita interni e la relativa accelerazione.
- e) Equità remunerativa per genere: attuazione di processi per il bilanciamento della remunerazione.
- f) Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro: attuazione di politiche per supportare il personale nelle loro attività genitoriali e di caregiver.

RATING DI LEGALITÀ - Il 24 ottobre 2023 la società ha ricevuto comunicazione da parte dell’Autorità Garante della Concorrenza e del mercato (AGCM) dell’assegnazione di tale certificazione con il punteggio massimo di ★★★ garanzia di un business improntato ai principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale d’impresa. Il giudizio di tre stellette, accordato in adunanza, è frutto sia delle dichiarazioni rese dall’azienda sia degli accertamenti e delle valutazioni effettuate dall’Authority. Il Rating, disciplinato con delibera AGCM del 14 novembre 2012 n. 2407, della durata di 2 anni e rinnovabile su richiesta, premia le aziende che operano nel rispetto di elevati standard di legalità, conformità ai requisiti normativi ed extra normativi volontari e di trasparenza, favorendo il percorso di introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, lungo tutta la catena di fornitura e del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business anche in chiave sostenibile. L’ottenimento di tale rating è riservato a imprese non soggette a tentativi d’infiltrazione mafiosa, che hanno aderito a codici etici di regolamentazione propri e adottati dalle associazioni di categoria, che adottano modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione. Testimonianza che, da parte dell’azienda siano state attuate, quindi, procedure e prassi interne che superano le garanzie richieste e previste dalla legislazione vigente nel garantire il rispetto della legalità. L’Autorità ha deliberato di incrementare il precedente punteggio, su esplicita richiesta di Oropan, pur in costanza di validità della precedente assegnazione, relativo al rating di Legalità dell’azienda, che era stato riconfermato

nell’aprile del 2022, con il punteggio di ★★+, portandolo a ★★★, a seguito della domanda integrativa presentata da Oropan in cui si è potuta dare ampia evidenza del percorso di sostenibilità, intrapreso durante tale periodo dall’azienda, sancito dalla pubblicazione dei Bilanci di Sostenibilità per gli anni 2021 e 2022, dalla stesura del proprio Piano Strategico della Sostenibilità per il triennio 2023-2025 e dal conseguimento della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, dalla Certificazione del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001, dalla Certificazione Etica sulla Responsabilità Sociale d’Impresa SA8000 e dalla certificazione PDR/125 sulla parità di genere; a dimostrazione dell’impegno assunto dall’azienda nel raggiungimento dei più alti standard di qualità certificata dei processi aziendali, secondo le migliori best practices internazionali. Il riconoscimento del massimo punteggio assume ancor più valore, se si pensa che sull’intero territorio nazionale, delle circa dodicimila aziende cui è stato riconosciuto il Rating di Legalità (da una a tre stellette), solo poco più di mille hanno ottenuto il massimo punteggio. Se poi si considera l’intero territorio pugliese, sono appena settanta le aziende ad aver conseguito questo importante risultato. E’ un importante riconoscimento alla struttura societaria, che oltre a rispettare i requisiti normativi cogenti e volontari in ambito nazionale ed internazionale in termini di legalità, ha visto riconoscersi il proprio percorso riguardo una politica ESG di transparency e rendicontazione fondata sui principi della Corporate Social Responsibility.

ISO 45001: 2018 – conseguita nel mese di **dicembre 2023**, in base a quanto previsto dagli obiettivi presenti all’interno del Piano Strategico della sostenibilità 2023-2025. Lo standard ISO 45001 fornisce alle organizzazioni un quadro per migliorare la sicurezza dei dipendenti, ridurre i rischi sul posto di lavoro e creare condizioni di lavoro migliori e più sicure. Questo sistema di gestione è applicabile a tutte le organizzazioni, indipendentemente dalle dimensioni o dal settore ed è stato progettato per essere integrato nei processi di gestione esistenti di un’organizzazione. Trattasi di certificazione “high structure level” poiché prevede un approccio manageriale di gestione del rischio della sicurezza per minimizzare impatti, infortuni sui luoghi di lavoro. Con tale finalità nel corso degli scorsi mesi, in OROPAN, sono state valutate la conformità della struttura e dell’intera base produttiva. A tutti i dipendenti, come riportato nei paragrafi precedenti, sono state erogate numerose ore di formazione sulla sicurezza atte ad aumentare l’importanza di lavorare in un luogo di lavoro sicuro ed è stata diffusa e sviluppata la cultura della sicurezza, e contemporaneamente sono stati coinvolti nella gestione dei processi, anche attraverso specifici interventi formativi ed operativi. La finalità che si vuole perseguire con tale certificazione è quella di dotarsi di un sistema in grado di ridurre il numero degli infortuni (e la minor gravità degli stessi rispetto alle aziende non certificate) e la pronta gestione dei mancati incidenti. Grazie a tale certificazione OROPAN vuole farsi promotrice dello sviluppo di una cultura d’impresa sempre più improntata alla salute e alla sicurezza sul lavoro, incoraggiando e soprattutto favorendo i lavoratori alla partecipazione attiva.

Ai sensi del comma 2 art. 2428 del Codice Civile si fa presente che nel corso dell’esercizio 2023 non si sono verificate situazioni critiche o danni ambientali causati dalla Oropan.



ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2023 l'azienda ha condotto una rilevante attività di Ricerca & Sviluppo raggiungendo obiettivi specifici di innovazioni di prodotto e di acquisizione di nuovo know-how tecnico che possano garantire ricadute favorevoli sull'economia aziendale. Grazie allo sviluppo di nuove linee di prodotti, progettate in accordo alla razionalizzazione delle risorse materiali ed immateriali, ne deriva l'ampliamento del mercato di riferimento.

Tali attività si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento sito in Altamura (BA), alla S.S. km 96.

Per lo sviluppo di questi progetti la Società ha sostenuto, nel corso del 2023, costi relativi ad attività di Innovazione Tecnologica per K€ 632.

Il progetto più rilevante ha riguardato l'attività di innovazione tecnologica rivolta allo sviluppo di nuove referenze di prodotto da filiera sostenibile certificata 100% grano duro pugliese. A conferma del percorso intrapreso di transizione verso il modello di sviluppo sostenibile ispirato dall'Agenda 2023 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Oropan ha progettato una linea di pane fresco sostenibile per l'ambiente, le persone e il territorio nel quale opera. Il notevole impegno profuso ha consentito a tali prodotti di fregiarsi della conformità allo standard internazionale sulla Sostenibilità ISCC Plus, considerato il migliore in termini di certificazione sulla sostenibilità a livello mondiale secondo l'agenzia ONU International Trade Center-ITC. L'ottenimento di tale certificazione significa offrire la garanzia al consumatore che il prodotto è il risultato di un modello di sviluppo responsabile, sostenibile ed etico lungo tutta la filiera ed è espressione di un notevole impegno organizzativo, tecnico ed economico di tutta la filiera di cui Oropan è il soggetto promotore. Il propulsivo coinvolgimento in tale ambizioso progetto dei principali fornitori a monte, agricoltori e molitori, conferma la posizione di rilievo di Oropan nel comparto di riferimento e la sua attrattività. Essendo il primo pane al mondo da filiera sostenibile certificata, Oropan conferma la sua posizione quale precursore nell'adottare metodi produttivi in grado di tutelare l'ambiente, valorizzare il territorio e contribuire al benessere delle persone, così rafforzando il vantaggio competitivo nei confronti dei propri competitors.

A corollario di tale ambizioso progetto in termini sostenibilità, la progettazione di una confezione a più basso impatto ambientale, riciclabile nella carta, certificata FSC, ovvero con carte ottenute da coltivazioni gestite anch'esse responsabilmente. In tale ambito, al fine di comprendere la forza dell'organizzazione in ambito ricerca, sviluppo e innovazione, si cita la coprogettazione di un innovativo sistema di confezionamento del pane a fette che realizza confezioni in un materiale in carta, riciclabile nella carta e certificata FSC ossia ottenuta da fonti gestite in maniera responsabile.

Un altro filone di ricerca ha riguardato la progettazione di un prodotto a marchio di una linea premium distribuita da un'insegna della GDO, considerata tra le migliori player d'Europa. Nello specifico trattasi una frisella di grano tenero integrale con grano di origine italiana.

Per ciascun progetto sopra descritto, l'azienda ha redatto un piano sperimentale che ha previsto un congruo numero di lavorazioni prototipali adoperando le linee di processo e le attrezzature presenti in opificio. Molto efficace si è rivelato il piano di valutazione e controllo delle proprietà chimico/fisiche,

igieniche e sensoriali delle produzioni pilota ottenute valutando l'influenza delle variabili indipendenti oggetto di sperimentazione sulle caratteristiche dei prodotti nel corso della shelf life.

TRATTAMENTO CONTABILE

a) in caso di NON CAPITALIZZAZIONE:

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e s.m.i., è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

b) in caso di CAPITALIZZAZIONE:

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di Innovazione Tecnologica sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

In tale sede, si ricorda che Oropan non procede alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la Ricerca & Sviluppo.





RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

OROPAN Spa

RAPPORTI CON IMPRESE

CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Conformemente a quanto disciplinato dal Codice Civile, il Consiglio di amministrazione riserva un processo di esame e di approvazione per le operazioni con parti correlate.

I rapporti e le operazioni ampiamente descritti nella Nota integrativa al Bilancio sono, quindi, regolati a condizioni di mercato sotto il profilo economico e contrattuale e presentano oggettivi profili di convenienza economica alla luce di un ottimale utilizzazione delle risorse, delle conoscenze nonché delle più vantaggiose condizioni in questo modo usufruibili.

La società intrattiene rapporti con la controllante Oropan International S.a.r.l. e con la società Pane altro S.r.l. con la quale vi sono essenzialmente scambi di beni e la prestazione di servizi, inoltre ci sono rapporti anche con il socio Vito Forte connessi ad operazioni di carattere commerciale e di carattere finanziario.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ

OROPAN Spa

PRINCIPALI RISCHI

ED INCERTEZZE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ

La gestione del rischio e la compliance sono processi fondamentali del modello di business di Oropan al fine di mantenere un costante equilibrio tra le attività svolte e i rischi correlati.

Il processo di Risk Management aziendale (rilevazione, analisi, valutazione e controllo dei rischi di business) è coordinato dagli organi di governance aziendale, in primis dal CdA.

Sin dal 2022 Oropan ha integrato i fattori ESG nel proprio processo di Risk Management con l'obiettivo di migliorare l'approccio alla gestione del rischio, con un'attenzione specifica sui rischi legati agli impatti ambientali, all'etica ed integrità di business e alla protezione dei sistemi informatici.

Come riportato in precedenza, a valle di tale integrazione vi è stata nel mese di Novembre 2023 la costituzione di un comitato endoconsiliare ESG e RISCHI.

La mappatura dei rischi prevede tipicamente quattro distinte tipologie:

- Strategici, correlati alle attività previste dal Piano Industriale e correlato al Piano di Investimenti.
- Operativi che a loro volta si declinano in rischi legati a:
 - compliance e, quindi, associati ai casi di non conformità derivanti da violazioni di leggi nazionali ed europee o regolamenti adottati volontariamente da Oropan;
 - inadeguatezza dei processi interni;
 - catena di fornitura e rete di vendita;
 - sistema IT e, quindi, legati alla sicurezza delle infrastrutture informatiche e dei relativi dati sensibili;
 - risorse umane: tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, valorizzazione delle risorse, formazione, inclusione e la diversità;
 - Interruzione del business aziendale.
- Esterni, strettamente legati alla industry ed al mercato di riferimento dell'azienda: competitività della concorrenza, sviluppo di nuove tecnologie, rischi finanziari, rischi di cambiamento climatico, rischio paese.
- ESG, riguardanti tematiche sulla sostenibilità e che poi vanno a sintetizzarsi nel rischio cd. reputazionale.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è stata esposta nel corso del 2022 e la descrizione degli strumenti adottati per la loro prevenzione, gestione e mitigazione.

RISCHIO PAESE

La Società non opera in aree geografiche caratterizzate da rischi di natura macroeconomica. Le funzioni aziendali interessate, nell'analisi di eventuali nuovi mercati esteri a cui orientare la vendita di prodotto o l'acquisto di materie prime e di beni e servizi in generale, adottano i previsti controlli e valutazioni nella corrispondente procedura aziendale.

RISCHI OPERATIVI

Come nel corso del precedente esercizio, anche il 2023 si è caratterizzato per la volatilità dei prezzi delle materie prime, imballi e fonti energetiche.

L'attento processo di selezione dei fornitori e la stipula di contratti con prezzi fissati su orizzonti

temporali di durata adeguata è riuscito a mitigare le pressioni in termini di aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime. In relazione alla fornitura della semola, di gran lunga la più importante materia prima da un punto di vista economico, l'esercizio 2023 ha visto permanere la volatilità dei prezzi presente prima del conflitto Russia – Ucraina. Gli aumenti sono stati parzialmente mitigati da un'accorta politica di approvvigionamento e dai benefici derivanti dalla possibilità di ottenere buone condizioni a fronte dei consistenti volumi acquistati dalla Società, grazie al suo elevato standing di serietà, esperienza e reputazione.

In relazione alla qualità e sicurezza del prodotto, Oropan ha da sempre posto in essere procedure e controlli per mitigare i rischi correlati. Determinante, nella gestione di tale tipologia di rischio, è la presenza della funzione preposta e il volontario assoggettamento alle certificazioni ISO 9001, BRC, IFS e alla certificazione di prodotto DOP che costituiscono un importante momento di verifica dell'adeguatezza delle procedure attuate per procedere eventualmente a degli immediati correttivi.

Si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate non conformità o near miss di rilievo.

In relazione ai rischi connessi alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, Oropan adotta una sistematica attività di valutazione dei propri rischi specifici e con la conseguente riduzione di quelli ritenuti non accettabili, tramite l'organizzazione di idonee attività mirate a mitigare il rischio. Il tutto è organizzato all'interno di un Sistema di Gestione che include sia gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro che gli aspetti ambientali e qualità.

Il rischio Legal & Compliance è continuamente monitorato e mitigato attraverso la corretta applicazione del Codice Etico e del MOGC di cui al D. Lgs. 231/2001, volontariamente adottati dalla Società che, inoltre, si è sottoposta anche alla continua verifica svolta dall'Organo di vigilanza. L'ODV di cui al D. Lgs. 231/2001 garantisce la corretta applicazione ed il rispetto delle procedure per il tramite, tra l'altro, di un flusso informativo periodico predisposto da tutte le funzioni aziendali.

Il rischio sulla privacy e sul mancato rispetto del GDPR è mitigato, oltre che dalla presenza di specifiche procedure, anche dalle verifiche poste in essere dal DPO.

Un accenno, infine, al Rischio cd. "informatico", che ha visto Oropan investire risorse rilevanti per l'introduzione di un monitoraggio continuamente operativo su tutta la struttura informatica della Società al fine di limitare, riscontrare ed eliminare eventuali attacchi informatici o punti di debolezza. In particolare, la Società adotta un sistema di monitoraggio tramite una sonda SIEM (Security Information and Event Management) che rilascia, con cadenza quindicinale, un report dettagliato di:

- Detection: Monitoraggio continuo di tutti i dati e le anomalie provenienti dall'esterno, dai sistemi e dai servizi esistenti nella infrastruttura IT aziendale stessa;
- Analysis: Analisi dettagliata dei dati acquisiti;
- Proactive Response: in caso di minaccia l'IT Manager riceve un alert in tempo reale;
- Remediation: piano dettagliato delle azioni necessarie per ridurre il rischio e/o eliminare la minaccia.

Inoltre, ogni semestre viene generata una V.A della rete informatica aziendale che analizza dettagliatamente eventuale miglie/aggiornamenti d'apportare.

RISCHIO REPUTAZIONALE

Il rischio reputazionale è il potenziale impatto negativo sulla redditività o sul valore dell'azienda a causa di una percezione negativa da parte di clienti, controparti, azionisti e investitori. È collegato ad altri fattori come perdite finanziarie, ritiro dei prodotti, questioni legate al personale, mancanza di attenzione agli interessi dei consumatori e degli investitori, violazione delle norme di condotta e comunicazione, nonché al mancato rispetto dei principi ESG. Questi rischi reputazionali vengono mitigati attraverso il coordinamento, la supervisione e l'interazione con le funzioni aziendali responsabili del controllo, nonché attraverso una comunicazione continua sia interna che esterna all'organizzazione.

RISCHIO DI CREDITO

La storicità dei pagamenti dei clienti e dei fornitori conferma una rischiosità bassa, sintetizzabile con un rapporto di insoluti ed un valore di crediti in sofferenza o in contenzioso irrilevanti e prossimo allo zero già da parecchi anni.

La mitigazione di tale rischio è rafforzata dalla presenza in bilancio di adeguati accantonamenti prudenziali e dalla presenza di procedure aziendali di selezione e di monitoraggio della clientela, lungo tutta la continuità dei rapporti commerciali.

Il rischio è ulteriormente mitigato grazie alle cautele adottate nelle forme di pagamento e alla tipologia di clientela, spesso rappresentata da storici clienti, di dimensioni e con un alto standing reputazionale.

Per quanto sopra, la Società ritiene di non adottare una specifica polizza assicurativa del credito.

RISCHIO FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Particolare attenzione è riposta al rischio di mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori di beni e servizi. L'azienda mitiga tale rischiosità per il tramite di diversi strumenti previsti nelle corrispondenti procedure gestionali, più volte richiamate, oltre a clausole contrattuali di tutela, ed in particolare:

- Valutazione preliminare del fornitore;
- Analisi e cautele adottate nelle forme di pagamento, con eventuale inserimento di fidejussioni bancarie a prima richiesta a vantaggio della Oropan per il pagamento di acconti e per il rispetto degli obblighi contrattuali di fornitura;
- Ottenimento da parte dei fornitori di coperture assicurative adeguate sui principali rischi inerenti alla fornitura o prestazione di servizio;
- Clausole contrattuali che tutelino reciprocamente le parti all'avverarsi di particolari condizioni.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Nel corso del 2023 il flusso di cassa e la posizione finanziaria netta positiva riducono a zero tale rischiosità. Per quanto riguarda le risorse finanziarie da dedicare agli investimenti per il prossimo futuro, si rileva che, grazie alla rilevante Posizione finanziaria netta ed all'ottenimento delle agevolazioni comunitarie del PIA per circa 4,5 milioni di euro, si riduce a valori contenuti la necessità di risorse finanziarie terze, il dove anche la sottoscrizione di un contratto di mutuo bancario non palesa alcuna particolare rischiosità.

RISCHIO DI TASSO

L'assenza di rilevanti debiti bancari ha azzerato il rischio per l'esercizio 2023. Il mutuo bancario sottoscritto nel 2022 a supporto del piano di investimento cofinanziato dalla regione Puglia (PIA) prevede un Euribor aumentato di uno spread limitato grazie alla reputazione finanziaria della Oropan che ha generato un elevato rating presso tutte le Banche di Interesse nazionale con cui si interfaccia.

L'importo ridotto del finanziamento rispetto al totale dell'attivo e la particolare struttura del mutuo, che prevede un utilizzo modulato sui reali investimenti effettuati dall'azienda, hanno permesso di limitare il rischio di tasso a valori ampiamente adeguati, rispetto alle previsioni del futuro andamento dei tassi bancari.

RISCHIO INERENTE ASPETTI ESG

Nel corso dell'esercizio 2023, Oropan ha integrato ulteriori fattori ESG nel proprio schema di gestione del rischio, con un'attenzione specifica sui rischi legati all'etica e integrità di Business; alla protezione dei dati riservati sui sistemi informatici; alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

In particolare, la Società ha individuato i principali otto rischi da monitorare tra quelli individuati dal SASB (Sustainability Accounting Standards Board) relativamente al settore in cui opera Oropan: Food & beverage; Industry: Processed foods:

- N. 4 rischi di impatto negativo sull'ambiente: Energy management, Water & wastewater management product design e lifecycle management;
- N. 3 rischi di comportamenti in violazione dell'integrità delle pratiche di business aziendale derivanti dal modello industriale: Product safety, customer welfare, selling practices e product labelling
- N. 1 rischio sulla la violazione dei diritti umani e dei lavoratori: Supply chain management

La Società ha già previsto l'attivazione dei presidi per fronteggiare tali rischi nel Piano strategico di sostenibilità e nei sistemi di gestione a tale scopo programmati e implementati.



I PROGETTI DI MARKETING

L'ATTENZIONE AL TERRITORIO ED I RICONOSCIMENTI

La società nel corso dell'esercizio appena concluso ha sostenuto in ambito cittadino, regionale e nazionale diverse attività di marketing tra le quali:

Bari Med Marathon, manifestazione dedicata ai 22 paesi del Mediterraneo, un appuntamento non solo sportivo ma occasione per ricordare la centralità di Bari nel Mediterraneo, il suo carattere di comunità accogliente aggregante e attrattiva, anche grazie al turismo sportivo, in forte crescita. Una sponsorship per promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato e volto alla scoperta e alla promozione del nostro territorio.

Trani festival del Cinema e del Mare, progetto di educazione all'ambiente nelle scuole teso a condividere tali valori attraverso il cinema. Con la consapevolezza che l'ecologia, il rispetto della natura e la conoscenza delle sue dinamiche diventano così una parte fondamentale del bagaglio culturale con cui le generazioni future affronteranno le sfide globali che li attendono, premessa a un nuovo principio di cittadinanza. La cura, il rispetto, il senso di protezione: comincia tutto da qui.

Oropan a sostegno della **Fondazione AIRC** per la Ricerca sul Cancro. Aver donato a tutti i nostri dipendenti un uovo di Pasqua è stato per noi un gesto importante. Pensiamo, infatti, che riscoprire con i nostri dipendenti la potenza della solidarietà e della generosità siano la forza e l'entusiasmo giusti per costruire un domani più consapevole da vivere insieme. Un dono che è anche scelta educativa: dare valore all'importanza della ricerca scientifica, fare volontariato attivo, fare comunità.

Partner ufficiale della festa medievale **Federicus** rievocazione storica che si svolge ad Altamura in omaggio a Federico II di Svevia, fondatore della città. Un evento che sentiamo da sempre nostro per il forte legame con il territorio in cui operiamo. Per noi, partecipare al "Federicus" significa sentire il valore della parola "comunità". Le tradizioni ci appartengono: sono il nostro passato, il nostro presente, il nostro futuro.

Sponsor del **"Galà sotto le stelle"**, iniziativa charity di Via della Spiga Milano, a favore dell'Associazione Unipancreas, volto alla raccolta fondi per la prevenzione, la cura di patologie pancreatiche e la lotta del tumore al pancreas, organo fondamentale per contribuire alla buona digestione e alla salute di tutto l'apparato gastrointestinale. Un impegno concreto a sostegno di progetti a favore della prevenzione della salute.

Sponsor della **XXII edizione del Festival Il Libro Possibile**, che ha avuto come obiettivo quello di parlare di futuro attraverso la cultura, fare rete sul territorio per lavorare sulla visione di comunità e ampliare la platea a un pubblico sempre più internazionale.

Tra i protagonisti anche il nostro AD Lucia Forte che ha partecipato ad un evento moderato dalla giornalista Grazia Rongo insieme a Oscar Farinetti e Dario Vergassola, in cui si sono affrontati temi di grande importanza nel campo dell'imprenditoria, della sostenibilità e dell'alimentazione consapevole.

Golden sponsor del **FOOD SUMMIT PUGLIA**, uno degli eventi più atteso nel mondo dell'agroalimentare, tenutosi a Bari lo scorso 14 settembre. Giornata che ha visto tra i protagonisti la nostra azienda, portando il suo contributo nell'ambito della giornata di incontri di approfondimenti e di confronto insieme

ai vertici del settore industriale e della grande distribuzione del territorio pugliese. Storie e punti di vista si sono intrecciate, formando una mappa chiara delle sfide e delle opportunità che attendono il mondo agroalimentare.

Sponsor del **38° CONVEGNO DI CAPRI DEI GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA**, evento in cui abbiamo condiviso la nostra visione tra crescita e l'innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità, nell'ambito del tema del convegno "Correnti" che muovono le vie della globalizzazione. Un viaggio per affrontare sfide, contraddizioni e opportunità per il nostro Paese.

Socio di Club delle imprese per la cultura di Confindustria Bari e BAT sostiene e partecipa alla progettazione e realizzazione della **BIENNALE DEI RACCONTI D'IMPRESA**, rassegna svoltasi dal 4 al 28 novembre u.s., a Bari. Per la Oropan, esplorare le vicende delle imprese attraverso la letteratura, il teatro, il cinema, le arti visive e il design è una fonte di inesauribile ispirazione. Creare narrazioni coinvolgenti, fondendo il mondo del business con quello culturale, rivela creatività, autenticità e una profonda comprensione delle sfide e delle soluzioni che l'ambiente imprenditoriale affronta ogni giorno.

Partner di **THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI** all'interno della Community Agrifood & Beverage Regione Puglia, un Think Tank dedicato ad approfondire e mettere a fattor comune i temi e le esperienze più rilevanti per le aziende della filiera agroalimentare pugliese, anche come vettore di dialogo con le Istituzioni europee, nazionali e regionali.

SOSTEGNO AL TERRITORIO E AGLI INDIGENTI - La società, anche per il 2023 ha destinato gratuitamente n. 54.864 porzioni di prodotto derivante da eccedenze di produzione agli indigenti, attraverso la fornitura ad enti caritatevoli, del territorio limitrofo.





INTERNAZIONALIZZAZIONE

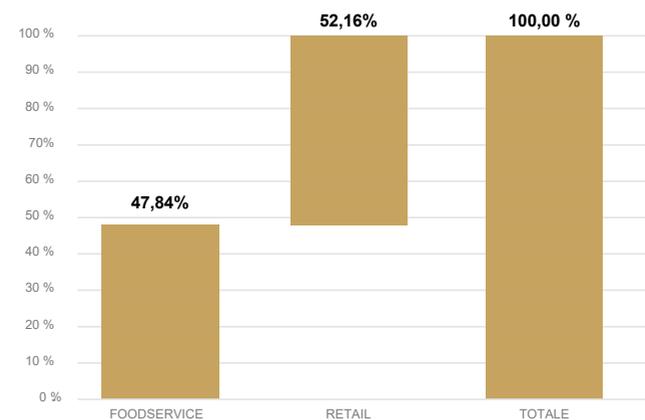
L'ATTENZIONE AL TERRITORIO ED I RICONOSCIMENTI

Nel 2023 l'export aziendale è cresciuto del **+4,4%** rispetto al fatturato del 2022, per oltre un milione di kg di prodotti venduti all'estero, nonostante l'attuale complessità dello scenario internazionale. Si citano ad esempio l'inasprimento dei controlli e delle procedure doganali Brexit che hanno avuto un impatto sulle importazioni agroalimentari dall'Italia. Tale dato consolida un CAGR nel quinquennio 2019-2023 pari al +14,93% mentre le esportazioni di prodotti agroalimentari italiani hanno registrato nello stesso periodo un GAGR del +8,9%¹⁴.

Fra i Paesi più dinamici, si annovera la crescita di fatturato in Germania (+46,92%), Bulgaria (+19,64%) ed Australia (+10,29%). Significative, inoltre le crescite in mercati al momento meno consolidati come Nord America, Emirati Arabi Uniti ed Hong Kong.

Il fatturato in Paesi extra-EU è pari a circa il 58% mentre il 42% è generato nell'Unione Europea. Fra i nuovi mercati in cui sono stati inseriti i prodotti Oropan, fra gli altri, si segnala il Costa Rica, mercato interessante per proprie dinamiche interne (GDP +5,2% 2023¹⁵, inflazione bassa). La presenza in detto Paese consente di potenziare la presenza in Centro America, dove l'azienda è già presente con una partnership distributiva in Panama. Con riferimento ai canali di distribuzione su scala internazionale, possiamo affermare che il fatturato estero è equamente bilanciato fra il canale foodservice (ristoranti, bar, hotel...) e quello dei negozi gourmet e supermercati di fascia alta come di seguito rappresentato.

Composizione del fatturato estero 2023 per canale di distribuzione



"Fatturato per canale di distribuzione (fonte: Ufficio Export)"

Sempre nel corso dell'esercizio la Società ha implementato tre progetti chiave di sviluppo commerciale internazionale principalmente destinati al mercato europeo ed al Regno Unito, come di seguito sintetizzato:

¹⁴ SACE a Cibus 2024
¹⁵ IMF 11/04/2023

1. PROGETTO ITACA: iniziativa di sviluppo commerciale che ha interessato Germania, Francia e Spagna. È stato progettato un innovativo e-book elettronico di presentazione aziendale e dei relativi prodotti nelle diverse lingue di destinazione, altamente interattivo e ad alto impatto grafico. Lo stesso è stato utilizzato per azioni di new business, una volta redatti i singoli database per mercato con i più rappresentativi players del settore panificati surgelati. Tale database è stato costruito ad hoc, frutto di un'accurata ricerca e selezione di detti operatori. Il progetto ha permesso di creare nuove opportunità commerciali, di diffondere la notorietà dell'azienda e dei relativi prodotti su scala pan-Europea oltre a rafforzare il posizionamento del brand aziendale nel segmento "Italian premium".

2. PROGETTO GD/INSTORE BAKERY: azione di sviluppo commerciale in UK con focus sul canale grande distribuzione (doratura dei prodotti nei punti vendita), grazie ad una partnership con una primaria società inglese specializzata nel settore bakery. E' pertanto stata valutata l'attrattività del canale in oggetto e le condizioni di accesso necessarie al radicamento dei prodotti Oropan per diversificare ed allargare i canali di distribuzione nello stesso mercato. Come noto, l'azienda infatti è già presente nel mercato nel canale ristorazione/specialty stores. Grazie a questo progetto i cinque principali buyers della grande distribuzione inglese hanno avuto modo di familiarizzare con l'azienda ed in alcuni casi avviare una prima trattativa commerciale.

3. PROGETTO ANUGA 2023: anche per l'edizione corrente, Oropan S.p.A. ha preso parte alla fiera Anuga, la più grande manifestazione di settore svoltasi a Colonia dal 7 all'11 Ottobre 2023, palcoscenico ideale per presentare le nuove proposte destinate ad un pubblico internazionale così come testimoniato dai numeri della scorsa edizione: 140.000 visitatori da 200 Paesi, 7.900 espositori. Il padiglione presieduto è stato il 3.2 "Bread and bakery", all'interno del quale l'azienda ha mantenuto una posizione centrale e di facile accesso. L'idea progettuale nasceva dal desiderio di abbinare la mediterraneità delle forme e delle tipologie di pane esposte ad uno stile espositivo ricercato, in grado di comunicare gli elementi distintivi dell'azienda. È stato quindi definito un concept di display panetteria con finiture in legno vivo in cui i prodotti erano protagonisti avendo massima visibilità. Durante l'evento sono stati somministrati a regolare frequenza i prodotti dell'azienda al nutrito pubblico di visitatori e da questa interazione è anche stato possibile raccogliere feedback e spunti di miglioramento. La partecipazione a questa fiera ha consolidato le relazioni con gli attuali clienti internazionali, gran parte dei quali presenti all'evento, oltre a permettere di acquisire nuovi contatti commerciali ed a consolidare la Oropan S.p.A. come azienda internazionale di riferimento nel proprio settore, con lo sguardo sempre più ai mercati lontani.





INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA QUALITÀ, SICUREZZA ALIMENTARE, FILIERA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

OROPAN Spa

INDICATORI DI PERFORMANCE

SULLA QUALITÀ, SICUREZZA ALIMENTARE, FILIERA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

La qualità e l'attenzione rivolta alla sicurezza alimentare per Oropan costituiscono un criterio fondamentale a cui ispirarsi per mantenere una posizione di rilievo nel settore della panificazione.

L'azienda è all'avanguardia nell'adozione di tecnologie che garantiscano un'elevata qualità del prodotto e del servizio al cliente, nel rispetto degli standard di sicurezza alimentare definiti dal Codex Alimentarius e dalla normativa vigente in materia di autocontrollo igienico-sanitario (REG. CE 852/2004).

La presenza di personale formato, competente e specializzato, la manutenzione dei macchinari e delle infrastrutture, le operazioni pianificate di pulizia e sanificazione, il piano di controllo degli infestanti, il rispetto delle Buone Pratiche di Lavorazione e del piano HACCP assicurano che il prodotto abbia le idonee caratteristiche di igienicità, sicurezza, salubrità, autenticità e conformità alla normativa in materia di prodotti alimentari. Tale garanzia rappresenta un preciso impegno della Direzione.

La stessa si impegna nel garantire il successo dell'attuazione della politica, attraverso l'attenzione che pone nello sviluppare e rendere operante il proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza Alimentare, in un'ottica di miglioramento continuo, nonché nell'essere conforme alla legislazione e regolamentazione cogente, applicabile alle proprie attività ed ai capitoli tecnici concordati con i propri stakeholders.

L'azienda realizza delle verifiche per garantire il rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza Alimentare. In funzione dell'obiettivo generale di miglioramento del livello qualitativo dei prodotti, l'azienda ha formalizzato una serie di obiettivi realistici e misurabili, che riguardano, in generale:

- miglioramento degli attuali standard di produttività, in termini di lavorazione e scarti;
- miglioramento del livello di soddisfazione dei Clienti, attraverso il registro delle NC e ascolto attivo del mercato target;
- fidelizzazione dei fornitori attraverso campagne di sensibilizzazione e condivisione di politica e obiettivi;
- minimizzazione dei rischi di contaminazione del prodotto, mettendo in atto verifiche per il rispetto delle Buone Pratiche di Lavorazione ed igiene;
- mantenimento di un livello alto di conformità assoluta dei prodotti rispetto agli standard di legge e interni definiti dall'azienda, attraverso registrazioni di processo e verifiche in campo circa l'aderenza agli standard e alle procedure adottate dall'azienda;
- miglioramento del piano di lotta contro gli infestanti allo scopo di ottenere una minimizzazione del rischio correlato, effettuando un monitoraggio interno attraverso, verifiche settimanali del rispetto dei limiti soglia e mensili attraverso una ditta esterna specializzata;
- miglioramento del piano HACCP monitorando, attraverso il registro delle non conformità;
- corretta e adeguata informativa e comunicazione inerente i prodotti venduti dalla Società.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 non vi sono stati casi di non conformità che hanno comportato una sanzione pecuniaria e casi di non conformità che hanno comportato anche una semplice notifica da parte di un ente regolatore.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

OROPAN Spa

FATTI DI RILIEVO

SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Preliminarmente, si rappresenta che non vi sono eventi successivi al 31 dicembre 2023 che hanno un effetto sui valori del bilancio al 31.12.2023 di cui non si sia già tenuto conto nella predisposizione dello stesso.

Nel mese di marzo 2024, a seguito della sottoscrizione di un 'Associazione Temporanea di Scopo tra la Oropan SpA, l'ente di formazione I.F.O.A., il Politecnico di Bari, l'istituto tecnico De Nora di Altamura e la società di servizi GI GROUP nasce la prima **Academy del Pane** ad Altamura, un'iniziativa che testimonia l'impegno e i quasi 70 anni di passione, innovazione e tradizione da parte della Società la cui storia si intreccia con quella del pane di Altamura, simbolo identitario di un territorio.

L'Academy nasce per custodire e trasmettere la sapienza di un mestiere antico, offrendo ai giovani un percorso di crescita professionale, tecnica e umana. Sono stati selezionati 15 giovani, che attraverso 300 ore di formazione in aula e 500 ore "on the job", potranno diventare specialisti della panificazione o della manutenzione industriale alimentare, contribuendo a preservare l'arte della panificazione altamurana.

La società ha nuovamente investito nelle persone, considerate il **capitale** più prezioso, e nella ricerca e innovazione, per mantenere vivo il legame con le proprie **radici** e così perseguire la differenziazione del prodotto. Con questo progetto, si aprono le porte a **talenti** desiderosi di fare la differenza, offrendo loro opportunità di crescita in un contesto che supera i confini locali.

Nel mese di maggio 2024, in occasione del SACE a CIBUS 2024, una delle fiere di settore più importanti al mondo, la Società ha presentato il re-branding del marchio FORTE e il **primo pane fresco pane al mondo da filiera sostenibile certificata secondo lo standard ISCC Plus** fatto con semola rimacinata di grano duro 100% pugliese sul mercato a partire dal 20 maggio 2024.

Alla base del re-branding ci sono tre valori fondamentali che guidano ogni scelta strategica e si riflettono nei prodotti che vengono portati sul mercato: **Maestria**, **Autenticità**, **Benessere**.

MAESTRIA è un ethos che permea ogni aspetto della nostra produzione, è l'evocazione degli antichi saperi nella preparazione del pane.

AUTENTICITÀ L'unicità degli ingredienti, unita al saper fare artigiano, denota l'attitudine all'autenticità del pane Forte.

BENESSERE Poniamo al centro il benessere delle persone, della collettività e dell'ambiente in cui vivono.

Allo stesso tempo, essere i primi al mondo a produrre un pane da filiera sostenibile certificata secondo lo standard ISCC Plus, realizzato con semola rimacinata di grano duro 100% pugliese è un'ulteriore sfida.

Questa ennesima certificazione offre una garanzia al consumatore che il pane sia prodotto secondo un modello sostenibile, responsabile ed etico, dalla coltivazione del grano duro alla produzione del prodotto finito pane e la sua distribuzione, proteggendo il prodotto in termini di sicurezza alimentare e durevole freschezza con un packaging in carta riciclabile nella carta e certificato FSC e quindi ottenuto da fonti gestite in modo responsabile.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie né azioni della società controllante. Nel corso dell'esercizio la Società non ha peraltro acquistato o alienato azioni proprie o azioni della società controllante.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6 bis) del Codice civile la Oropan S.p.A. non detiene strumenti finanziari derivati passivi che afferiscono alla copertura di flussi finanziari di passività.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

DELLA GESTIONE

La tecnologia ci ha permesso di far arrivare il nostro pane in tutto il mondo come fosse appena sfornato, mantenendo inalterate le sue proprietà di gusto e profumo, organolettiche e nutrizionali. Tecniche produttive di nuova generazione hanno allungato la shelf-life (la durata) del prodotto, consentendoci di raggiungere paesi lontani geograficamente e distanti per cultura alimentare e abitudini di consumo, come Cina, Australia, Stati Uniti e Canada. Abbiamo così annullato le distanze geografiche che separano Oropan, collocata a sud dell'Italia, dal resto del mondo.

Nel corso del 2024 e degli anni successivi, anche grazie ai Progetti Integrati di Investimento in fase di attuazione e di presentazione, sono previsti investimenti per oltre 20 milioni di euro, volti a far sì che la Società accresca ulteriormente la propria capacità produttiva nonché la gamma di prodotti, andando anche a raggiungere ulteriori obiettivi quali:

- **Miglioramento della qualità e della sicurezza dei prodotti;**
- **Standardizzazione del processo di confezionamento**
- **Razionalizzazione delle risorse attraverso efficientamento ottenuto attraverso innovazione, digitalizzazione e automazione dei processi produttivi e gestionali.**

Il raggiungimento di tali obiettivi non comporterà in nessuno modo la riduzione delle risorse umane, ma una valorizzazione delle stesse. Inoltre, l'azienda sta portando avanti progetti di incremento ed aumento dei processi di digitalizzazione e informatizzazione anche del processo produttivo attraverso anche l'implementazione del sistema MES.

È sempre crescente da parte del consumatore la consapevolezza alimentare: infatti, non solo vengono lette attentamente le etichette, ma i prodotti sono valutati anche in base alla trasparenza e all'integrità dei processi produttivi. Anche per tali ragioni, alla base di tutto il nostro lavoro vi è il nostro tenace impegno, nel continuare costantemente ad innovare i processi, i prodotti della panificazione e la cultura d'impresa, mantenendo forti legami con i gusti e i sapori della tradizione del territorio.

Oropan, esporta la tradizione del Made in Italy nell'arte della panificazione altamura e continuerà a farlo, fiera di essere ambasciatore nel mondo di un prodotto identitario di una tradizione territoriale con un'altissima notorietà. Attraverso queste azioni, il nostro obiettivo è quello di continuare ad essere leader nel settore, impegnati a fornire non solo alimenti di alta qualità, ma anche prodotti che rispettano un'etica responsabile verso le persone e l'ambiente.

APPROVAZIONE

DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La Società, ai sensi dell'art. 2364 C.C., ha fatto utilizzo della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale sfante le particolari e straordinarie esigenze relative all'aumento delle attività lavorative necessarie per l'implementazione del MES e dell'impostazione di detto software con quello contabile.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 C.C., si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della Società:

INDIRIZZO	LOCALITÀ
SS 96, km. Frazione Contrada Lazzaro - Cap: 70022	Altamura (BA)
Unità Locale di Magazzino / Deposito aperta il 20.12.2009	

CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 Codice civile:

€ 270.745,04 a riserva legale;

€ 5.701.122,82 a riserva straordinaria;

€ 2.000.000,00 ai soci come dividendi;

€ 7.971.867,86 Totale dell'utile d'esercizio

Altamura (BA), 18 giugno 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vito Forte




STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.608.351	1.715.583
6) immobilizzazioni in corso e acconti	107.994	28.800
7) altre	64.407	60.936
Totale immobilizzazioni immateriali	1.780.752	1.805.319
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.660.255	7.748.412
2) impianti e macchinario	5.029.592	7.603.706
3) attrezzature industriali e commerciali	165.341	176.131
4) altri beni	127.733	179.332
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.090.820	1.606.243
Totale immobilizzazioni materiali	19.073.741	17.313.824
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.533	1.533
Totale partecipazioni	1.533	1.533
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.570	8.870
Totale crediti verso altri	2.570	8.870

	31/12/2023	31/12/2022
Totale crediti	2.570	8.870
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.103	10.403
Totale immobilizzazioni (B)	20.858.596	19.129.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	683.507	800.800
4) prodotti finiti e merci	374.887	493.128
Totale rimanenze	1.058.394	1.293.928
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.403.015	6.858.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	361.957	361.957
Totale crediti verso clienti	7.764.972	7.220.186
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.255.738	1.397.022
Totale crediti tributari	1.255.738	1.397.022
5-ter) imposte anticipate	138.755	92.051
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	760.430	644.919
Totale crediti verso altri	760.430	644.919
Totale crediti	9.919.895	9.354.178
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	26.786.420	18.207.121
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.061	2.050

	31/12/2023	31/12/2022
Totale disponibilità liquide	26.788.481	18.209.171
Totale attivo circolante (C)	37.766.770	28.857.277
D) Ratei e risconti	343.114	77.841
Totale attivo	58.968.480	48.064.664
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.490.000	6.490.000
III - Riserve di rivalutazione	1.372.350	1.371.350
IV - Riserva legale	1.027.255	680.278
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.559.110	11.586.542
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	2.510.000
Varie altre riserve	880.741	880.741
Totale altre riserve	23.503.897	17.531.329
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.971.858	6.939.545
Totale patrimonio netto	40.365.360	33.012.502
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	463.041	494.911
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	249.172	75.762
Totale fondi per rischi ed oneri	712.213	570.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.646	188.179
D) Debiti		
4) debiti verso banche		

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	142.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.200.000	1.282.500
Totale debiti verso banche	5.400.000	1.425.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.821	29.822
Totale acconti	37.821	29.822
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.739.552	6.580.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.753	30.753
Totale debiti verso fornitori	7.770.305	6.611.483
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.726	1.727.311
Totale debiti tributari	673.726	1.727.311
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.540	231.373
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.540	231.373
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.806.723	1.469.331
Totale altri debiti	1.806.723	1.469.331
Totale debiti	15.973.115	11.494.320
E) Ratei e risconti	1.706.146	2.798.990
Totale passivo	58.968.480	48.064.664

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.485.355	36.687.764
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(118.241)	219.177
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	327.044	291.939
altri	1.084.058	2.050.182
Totale altri ricavi e proventi	1.411.102	2.342.121
Totale valore della produzione	42.778.216	39.249.062
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.672.676	12.893.415
7) per servizi	7.188.809	6.568.206
8) per godimento di beni di terzi	60.169	24.386
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.541.438	4.129.341
b) oneri sociali	1.324.378	1.126.628
c) trattamento di fine rapporto	352.729	344.352
e) altri costi	937.689	1.002.215
Totale costi per il personale	7.156.234	6.602.536
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.094	121.476
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.674.582	2.972.454
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.352	4.032

	31/12/2023	31/12/2022
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.801.028	3.097.962
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.293	(129.938)
12) accantonamenti per rischi	159.807	-
14) oneri diversi di gestione	834.977	473.414
Totale costi della produzione	31.990.993	29.529.981
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.787.223	9.719.081
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	377.360	7.816
Totale proventi diversi dai precedenti	377.360	7.816
Totale altri proventi finanziari	377.360	7.816
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	25.760
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.423	25.760
17-bis) utili e perdite su cambi	(13)	(5)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	302.924	(17.949)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.090.147	9.701.132
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.195.853	2.778.060
imposte differite e anticipate	(77.564)	(16.473)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.118.289	2.761.587
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.971.858	6.939.545

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.971.858	6.939.545
Imposte sul reddito	3.118.289	2.761.587
Interessi passivi/(attivi)	(302.924)	17.949
"1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	10.787.223	9.719.081
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	511.429	344.352
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.790.386	3.093.930
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.352	4.032
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.303.167	3.442.314
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.090.390	13.161.395
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	235.534	(349.114)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(544.786)	(1.400.637)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.166.821	1.616.584
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(265.273)	(18.309)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.092.844)	(938.386)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	369.638	(46.303)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(130.910)	(1.136.165)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.959.480	12.025.230
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	302.924	(17.949)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.171.884)	(1.809.188)

	31/12/2023	31/12/2022
(Utilizzo dei fondi)	(347.774)	(337.550)
Totale altre rettifiche	(4.216.734)	(2.164.687)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.742.746	9.860.543
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.425.209)	(864.029)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(100.527)	(15.708)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	6.300	(6.300)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.519.436)	(886.037)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.057.500	(286.493)
Accensione finanziamenti	2.917.500	1.282.500
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(619.000)	(124.061)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.356.000	871.946
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.579.310	9.846.452
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.207.121	8.336.615
Assegni	-	25.165
Danaro e valori in cassa	2.050	939
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.209.171	8.362.719

	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.786.420	18.207.121
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.061	2.050
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.788.481	18.209.171

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023

NOTA INTEGRATIVA PRIMA PARTE

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati del 31/12/2022 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile)

Assume rilevanza l'incremento dei ratei e risconti attivi a seguito dell'accredito nell'anno successivo di interessi su time deposit;

La voce dei crediti verso clienti si decrementa per effetto del miglioramento degli incassi a breve termine;

la voce debiti verso fornitori si decrementa a seguito di una razionalizzazione dei tempi di pagamento;

La voce Altre Variazioni del capitale circolante netto accoglie principalmente il decremento dei crediti tributari e decremento dei crediti vs l'Erario per ricerca e sviluppo 2022 e credito di imposta per le imprese non gasivore.

La voce immobilizzazioni materiali rileva principalmente l'incremento per investimenti impianti specifici in corso e acconto sostenuti per la realizzazione del nuovo progetto di investimento Pia 2014-2020

La voce Mezzi di Terzi si incrementa per effetto dell'accensione di un nuovo finanziamento, pari ad Euro 5.700 mila di cui erogato per Euro 5.400 mila, ascrivibile all'investimento sopra indicato.

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2023

PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

La Società si avvale del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea di approvazione del presente bilancio per particolari esigenze contabili ed amministrative connesse all'implementazione del sistema informativo MES.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Il presente bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 c.c.. Si rimanda a tale documento per quanto concerne la natura dell'attività dell'impresa, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime nonché l'evoluzione prevedibile della gestione.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche

se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

CONTINUITÀ AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, co. 5, c. c..

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si è reso necessario effettuare cambiamenti di principi contabili rispetto gli esercizi precedenti.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente imputabili al bene ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato

sulla base di un piano che si ritiene assicurati una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale. La vita utile può essere più breve del limite legale o contrattuale a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni. Per le "immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, se la quota di ammortamento non si discosta dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote applicate sono riportate nel dettaglio sottostante:

Fabbricati 3%

Macchinari operatori e impianti 9%/ 12%

Impianti specifici 9% - 12%

Forni 9%/ 12%

Attrezzatura varia e minuta 25%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Arredamenti 12%

Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche 20%

Autovetture 25%

Automezzi 20%

Impianto fotovoltaico 4%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico

nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

RIMANENZE

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà. Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiore al costo di produzione del prodotto finito.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante si evidenzia che il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Le ricevute bancarie cedute alle banche con la clausola 'salvo buon fine', sono evidenziate tra i crediti verso clienti, in quanto la cessione delle stesse agli Istituti di Credito non modifica in alcun modo il sottostante rapporto finanziario instauratosi con i clienti medesimi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi relativi ad investimenti ammessi a godere di agevolazioni finanziarie sono iscritti quando risultano acquisiti sostanzialmente in via definitiva, sussistendo la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento delle stesse siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono iscritti alla voce "A5 Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti passivi per la parte attribuibile agli esercizi successivi.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono indicati al netto di resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e le prestazioni di servizi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO E FISCALITÀ DIFFERITA

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. I crediti verso l'Erario, non compensabili, vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale tra i "Crediti Tributari". Ove esistente, l'imposta temporaneamente differita (attiva o passiva) è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro effettivo recupero, in base all'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve e fondi tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

ALTRE INFORMAZIONI

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'attivo di stato patrimoniale presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 1.780.752 (al 31/12/2022 €1.805.319).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art.2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.930.272	28.800	98.303	2.057.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(214.689)	0	(37.367)	(252.056)
Svalutazioni	0	-	-	0
Valore di bilancio	1.715.583	28.800	60.936	1.805.319
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	79.194	21.334	100.528
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(107.232)	-	(17.863)	(125.095)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.930.272	107.994	119.637	2.157.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(321.921)	0	(55.230)	(377.151)
Svalutazioni	0	-	-	0
Valore di bilancio	1.608.351	107.994	64.407	1.780.752

Nell'anno 2020, in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., la società si è avvalsa della facoltà di effettuare la rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104 /2020 convertito nella Legge n. 126/2020, con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. Il valore della rivalutazione è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un professionista indipendente, effettuata sulla base dei principi omunemente assunti dalla prassi aziendalistica per la valutazione dei c.d. "intangible assets" ed in particolare:

- il criterio dell'attualizzazione dei flussi di royalties che potrebbero essere ottenuti dalla concessione in licenza del Marchio lungo la sua vita utile, per il marchio "Forte";
- il metodo del costo per il marchio "Veropane".

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a € 1.608.351 (di cui € 1.930.272 come Costo Storico e € 321.921 come F.do Amm.to) comprende i marchi "Forte" e "Veropane" che hanno visto l'iscrizione della rivalutazione, rispettivamente, per un valore di Euro 1.280.000 e di Euro 648.000 degli stessi.

A partire dal bilancio chiuso al 31.12.2021 gli ammortamenti sono stati calcolati sui valori rivalutati. Al riguardo si sottolinea come la Legge di Bilancio 2022 (art. 1, commi 622-624 della L. 234/2021) ha

modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione, prevedendo: " La deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive del maggior valore imputato ai sensi dei commi 4, 8 e 8-bis alle attività immateriali le cui quote di ammortamento, ai sensi dell'articolo 103 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono deducibili in misura non superiore ad un diciottesimo del costo o del valore, è effettuata, in ogni caso, in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un cinquantesimo di detto importo". La norma ha stabilito inoltre, la possibilità di: i) accettare l'allungamento del beneficio fiscale a 50 anni; ii) revocare l'opzione chiedendo il rimborso di quanto versato a titolo di imposta sostitutiva; iii) corrispondere una maggiore imposta sostitutiva per non perdere il beneficio di ammortizzare il maggior valore in 18 anni. La società ha optato per la revoca richiedendo a compensazione l'imposta sostitutiva. L'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso è dovuto per euro 60 mila a investimenti per la Fiera di Anuga e per euro 48 mila a investimenti avviati con il CAISIA (Università Federico II di Napoli).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 19.073.741(euro 17.313.824 al 31/12/2022)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento. Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci delle immobilizzazioni materiali sono indicate nel prospetto che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.284.736	14.666.279	422.910	1.429.076	1.606.243	26.409.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(536.324)	(7.062.573)	(246.779)	(1.249.744)	-	(9.095.420)
Valore di bilancio	7.748.412	7.603.706	176.131	179.332	1.606.243	17.313.824
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	119.534	173.851	66.876	49.959	4.484.577	4.894.797
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(469.587)	-	-	-	(469.587)
Ammortamento dell'esercizio	(207.691)	(2.278.378)	(77.666)	(101.558)	-	(2.665.293)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.404.270	14.370.543	489.786	1.479.035	6.090.820	30.834.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(744.015)	(9.340.951)	(324.445)	(1.351.302)	-	(11.760.713)
Valore di bilancio	7.660.255	5.029.592	165.341	127.733	6.090.820	19.073.741

Nel corso dell'esercizio, la società ha effettuato nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per €/000 4.895 (€ /000 864 nel precedente esercizio),

di cui a) Euro 119 mila per Terreni e fabbricati, riferiti principalmente a:

- euro 49 mila per opere murarie e assimilate a supporto dell'impianto di stoccaggio materie prime;
- euro 40 mila per opere murarie e assimilate a supporto dei nuovi abbattitori e macchine refrigeratrici;
- euro 12 mila per la nuova porta della cella frigorifera del Lazzaretto;
- b) euro 173 mila per Impianti e macchinari, riferiti principalmente per euro 48 mila agli abbattitori n.1 e 3,

per euro 10 mila alla cella frigorifera BT2 del lazzaretto, per euro 13 mila all'impianto di fitodepurazione, per euro 11 mila all'acquisto di un radiatore per il gruppo caterpillar e euro 51 mila a impianti generici di cui euro 42 mila riguardano impianti idrici e euro 9 mila a impianti elettrici nonchè euro 35 mila di impianti elettrici;

c) euro 66 mila per Attrezzature Industriali e Commerciali, riferiti principalmente per euro 20 mila ad una catena sulla Linea 3, per euro 9 mila all'acquisto di vasche per fitodepurazione, per euro 9 mila all'acquisto di un compressore e conta litri, per euro 13 mila all'acquisto di una lavapavimenti e n.3 aspiratori;

d) euro 50 mila per Altri beni;

e) euro 4.484 mila per Immobilizzazioni in corso principalmente dovuti ad acconti su contratti di fornitura di macchinari ed impianti specifici.

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e /o economica in passato.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi in conto impianti pari a €/000 846 costituiti da:

- " Contributi in c/impianti relativi all'investimento Progetto "PIT n. 4 Area della Murgia" nell'ambito del POR Puglia 2000-2006" e Bonus Sud (afferre al credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'articolo 1,

commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 e macchinari ordinari per € /000 289 (€/000 329 al 31 /12/2022) come di seguito dettagliato:

- Contributo in conto impianti relativo al Progetto "PIT", pari a € 207.583;
- Contributo in conto impianti "Bonus Sud", pari a € 76.891;
- Contributo in conto impianti per beni ordinari "Industria 4.0", pari a € 4.434;

- " Contributi in c/impianti relativi al Programma Integrato di Agevolazione investimento PO FESR per €/000 557 (€

/000 582 al 31/12/2022), giusta Delibera di Giunta Regionale n.2255 del 26/10/2010, con relativa sottoscrizione della convenzione (disciplinare) tra le parti avvenuta il 29 novembre 2012.

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 4.103 (al 31/12/2022 pari a Euro 10.403)

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.533	1.533
Valore di bilancio	1.533	1.533
Valore di fine esercizio		
Costo	1.533	1.533
Valore di bilancio	1.533	1.533

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.870	(6.300)	2.570	2.570
Totale crediti immobilizzati	8.870	(6.300)	2.570	2.570

Tale riduzione deriva dalla restituzione del deposito cauzionale GME di Euro 6.300,00

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair alue per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.533
Crediti verso altri	2.570

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile
Consorzio natura	1.033
Consorzio Dare	500
Totale	1.533

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

RIMANENZE

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 1.058.394 (al 31/12/2022 pari a € 1.293.928).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	800.800	(117.293)	683.507
Prodotti finiti e merci	493.128	(118.241)	374.887
Totale rimanenze	1.293.928	(235.534)	1.058.394

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a €9.919.895 (al 31/12/2022 a €9.354.178).

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.220.186	544.786	7.764.972	7.403.015	361.957
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.397.022	(141.284)	1.255.738	1.255.738	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92.051	46.704	138.755		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	644.919	115.511	760.430	760.430	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.354.178	565.717	9.919.895	9.419.183	361.957

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" accoglie crediti di natura commerciale, già al netto del relativo fondo svalutazione pari, al 31 dicembre 2023 a Euro 417.221 (Euro 415.869 nel 2022). Si evidenzia che l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, €000 362 (€000

362 nel 2022), si riferisce a crediti commerciali vantati nei confronti del presidente del CdA per rapporti commerciali concretizzatesi nel corso di precedenti esercizi.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" risulta pari ad 1.256 mila (€ 1.397 mila al 31/12/2022) e comprende principalmente

- credito per Erario per rit. interessi attivi Euro 51 mila;
- credito per imp. sost. TFR Euro 20 mila;
- credito per ritenute fiscali diverse Euro 5 mila;
- credito erario c/ iva Euro 996 mila;
- credito erario crediti diversi Euro 184 mila;

che riguardano crediti tributari che saranno utilizzati mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C II 4 ter) "imposte anticipate" pari ad € 138.755 al 31 dicembre 2023 (€ 92.051 al 31 dicembre 2022) comprende le maggior imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a utilizzo fondo rischi e svalutazione crediti fiscalmente non rilevante, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

I crediti v/altri ammontano a €/000 760 e registrano un incremento di €/000 115 rispetto all'esercizio precedente determinato principalmente dall'incremento di €/000 100 relativo al credito nei confronti del socio Forte Vito relativi al fringe benefit concesso a tasso zero (€/000 500 al 31/12/2022);

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.

Area geografica	ITALIA	EXTRA UE	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.589.625	179.376	(4.029)	7.764.972
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.255.738	-	-	1.255.738
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	138.755	-	-	138.755
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.430	-	-	760.430
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.744.548	179.376	(4.029)	9.919.895

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 26.788.481 (pari a € 18.209.171 al 31/12/2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.207.121	8.579.299	26.786.420
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	2.050	11	2.061
Totale disponibilità liquide	18.209.171	8.579.310	26.788.481

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risonconti attivi al 31/12/2023 sono euro 343.114 (al 31/12/2022 sono pari a € 77.841) e sono costituiti da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6	199.297	199.303
Risonconti attivi	77.835	65.976	143.811
Totale ratei e risonconti attivi	77.841	265.273	343.114

I ratei e risonconti attivi sono costituiti da: ratei attivi per interessi attivi su investimenti a breve time di liquidità in deposit con scadenza nel 2024 per euro 199 mila e risonconti attivi per euro 143 mila connessi a costi sostenuti nel 2023 ma di competenza 2024 di cui: per costi di pubblicità euro 66 mila, per assicurazioni, bolli e manutenzioni autovetture euro 16 mila, polizza assicurative euro 24 mila e euro 32 mila per prestazioni a dipendenti competenza gennaio 2024.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio. Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Il capitale sociale, pari ad €/000 6.490 (€/000 6.490 al 31/12/2022) risulta costituito complessivamente da n. 590.000 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna, di seguito rappresentato:

- " n. 530.980 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna (pari ad € 5.840.780,00) di proprietà di Oropan International Sarl, rappresentativi del 90% del capitale sociale;
- " n.59.020 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna (pari ad € 649.220,00) di proprietà del Sig. Forte Vito, rappresentativi del 10% del capitale sociale.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riferimento alle voci Riserve di Patrimonio Netto:

- " La Riserva di rivalutazione pari a €/000 1.372 (€/000 1.371 al 31/12/2022) incrementata di Euro 1.000 per aggiustamento contabile del F.do imposte differite;
- " La Riserva Legale pari a €/000 1.027 (€/000 680 al 31/12/2022) registra un incremento di €/000 346 rispetto all'esercizio precedente, a causa della destinazione ex lege dell'utile di esercizio 2022.
- " La Riserva Pia 2007-2013, pari a €/000 2.554. (€/000 2.554 al 31/12/2022)
- " La Riserva Straordinaria, pari a €/000 17.559 (€/000 11.586 al 31/12/2022) è determinata dall'incremento di €/000 5.973, a causa della destinazione dell'utile di esercizio 2022;
- " La Riserva versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, pari a €/000 2.510 (€/000 2.510 al 31/12/2022) non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state stanziate imposte differite sulle Riserve in sospensione d'imposta in quanto non si prevedono operazioni che ne possano determinare la tassazione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.490.000	-	-	-	-		6.490.000
Riserve di rivalutazione	1.371.350	-	-	-	1.000		1.372.350
Riserva legale	680.278	-	346.977	-	-		1.027.255
Altre riserve							
Riserva straordinaria	11.586.542	-	5.972.568	-	-		17.559.110
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	-	-	-	-		2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	-	-	-	-		2.510.000
Varie altre riserve	880.741	-	-	-	-		880.741
Totale altre riserve	17.531.329	-	5.972.568	-	-		23.503.897
Utile (perdita) dell'esercizio	6.939.545	(620.000)	-	(6.319.545)	-	7.971.858	7.971.858
Totale patrimonio netto	33.012.502	(620.000)	6.319.545	(6.319.545)	1.000	7.971.858	40.365.360

Con verbale dell'Assemblea di Oropan S.p.A. del 29.06.2023, è stata deliberata la distribuzione ai soci dell'utile di esercizio 2022, per un ammontare di € 3.000.000,00, a titolo di dividendi, in quota parte, a favore dei Soci Vito Forte (10%) e Oropan International S.a.r.l. (90%).

Inoltre la società ha provveduto a distribuire la riserva straordinaria residua derivante sempre dall'utile 2022 con delibera dell'Assemblea dei Soci del 29/12/2023. Entrambe le distribuzioni di utili hanno avuto

formale rinuncia da parte del Socio Oropan International la cui quota è affluita a riserva indisponibile e disponibile per gli investimenti programmati dalla società con delibera Assemblea dei Soci del 29.04.2022. Si allega alla presente prospetto delle variazioni del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.490.000		-
Riserve di rivalutazione	1.372.350		-
Riserva legale	1.027.255		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	17.559.110	A,B,C,	17.559.110
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	A,B,C,	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	A,B	2.510.000
Varie altre riserve	880.741	A,B	880.741
Totale altre riserve	23.503.897		23.503.897
Totale	32.393.502		23.503.897
Quota non distribuibile			12.270.741
Residua quota distribuibile			11.233.156

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a 712.213 (al 31/12/2022 sono pari a € 571 mila) e registrano un incremento di € /000 142 rispetto all'esercizio precedente per riduzione delle imposte differite sul marchio di 31 mila e un incremento per stanziamenti a fondo rischi per passività tributarie potenziali.

La voce "altri" ammonta complessivamente ad €/000 87 (€/000 76 al 31/12/2022) si riferisce principalmente ad accantonamenti previsti dal C.C.N.L. degli agenti di commercio

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	494.911	0	75.762	570.673
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	178.010	178.010
Utilizzo nell'esercizio	(31.870)	-	(4.600)	(36.470)
Valore di fine esercizio	463.041	0	249.172	712.213

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 211.646 (al 31/12/22 pari a € 188.179)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	188.179
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	343.283
Utilizzo nell'esercizio	319.816
Totale variazioni	23.467
Valore di fine esercizio	211.646

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Nel corso dell'esercizio si segnalano circa €/000 319 di utilizzi/versamenti inps e €/000 343 di accantonamenti a CE

DEBITI

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza. I debiti ammontano complessivamente ad €/000 15.973 (€/000 11.494 31/12/2022) e registrano un incremento di € /000 4.479 rispetto allo scorso esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.425.000	3.975.000	5.400.000	1.200.000	4.200.000
Acconti	29.822	7.999	37.821	37.821	-
Debiti verso fornitori	6.611.483	1.158.822	7.770.305	7.739.552	30.753
Debiti tributari	1.727.311	(1.053.585)	673.726	673.726	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.373	53.167	284.540	284.540	-
Altri debiti	1.469.331	337.392	1.806.723	1.806.723	-
Totale debiti	11.494.320	4.478.795	15.973.115	11.742.362	4.230.753

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

DEBITI VERSO BANCHE

Il debito relativo alla voce "Finanziamenti" si riferisce a n.1 contratto di mutuo BNL acceso nell'anno 2022 per Euro 5.700.000 e rideterminato ed erogato in data 14/12/2023 in Euro 5.400.000 al 31.12.2023 da rimborsare in nove rate semestrali con quote capitali costanti.

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente ad €/000 7.770(€/000 6.611 al 31/12/2022), registrano un incremento di €/000 1.159 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

" €/000 7.740 esigibili entro l'esercizio successivo; " €/000 30 esigibili oltre l'esercizio successivo.

DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti per la maggior parte da Erario c/ires per Euro 361 mila, Erario c/irap per Euro 66 mila, Ritenute fiscali su lavoratori autonomi e dipendenti per Euro 247 mila.

DEBITI PREVIDENZIALI

Tali debiti sono costituiti da Debiti v/INPS e INAIL per Euro 284 mila

Altri Debiti

Tale voce è costituita da Debiti verso personale pari a Euro 1.099 mila, Enasarco per Euro 37 mila, debiti per dividendi Euro 540 mila.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	INTRA UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	5.400.000	-	-	5.400.000
Acconti	37.821	-	-	37.821
Debiti verso fornitori	7.569.190	199.048	2.068	7.770.305
Debiti tributari	673.726	-	-	673.726
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.540	-	-	284.540
Altri debiti	1.806.723	-	-	1.806.723
Debiti	15.772.000	199.048	2.068	15.973.115

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 1.706.146 (€ 2.798.991 al 31/12/2022).

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei passivi ammontano a €/000 8 (€/000 2 al 31/12/2022) e registrano un incremento di €/000 6 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.049	6.410	8.459
Risconti passivi	2.796.941	(1.099.254)	1.697.687
Totale ratei e risconti passivi	2.798.990	(1.092.844)	1.706.146

La voce risconti passivi ammonta a €/000 1.706(€/000 2.799 al 31/12/2022) e registrano un decremento netto di €/000 1.093 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'effetto netto combinato dell'esercizio deriva essenzialmente dalle seguenti operazioni:

-con riferimento all'investimento PIT, il risconto passivo è pari ad €/000 1.325 e registra un decremento di €/000 461 rispetto all'esercizio precedente relativo al valore residuo del contributo in c/impianti relativo al programma integrato di agevolazione per complessivi €/000 5.330, di cui l'importo del risconto accreditato al conto economico (alla voce A.5 b degli altri ricavi) per una quota di euro 207 mila pari all'incidenza del contributo agevolato sul totale investimenti agevolati, applicata all'ammortamento calcolato sugli investimenti oggetto del contributo stesso e la differenza di euro 254 mila per dismissione cespitate a sopravvenienza. L'importo riscontato si esaurirà, quindi, in coincidenza del termine del periodo di ammortamento relativo agli investimenti oggetto dell'agevolazione.

-con riferimento all'investimento PIA, il risconto passivo è pari ad €/00047, e registra un decremento di €/000 557 mila accreditato a conto economico rispetto all'esercizio precedente, afferenti al contributo in c/impianti del Programma Integrato di Agevolazione, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 2255 del 26 /10/2010, con relativa sottoscrizione della convenzione (disciplinare) tra le parti avvenuta il 29 novembre 2012.

-con riferimento all'agevolazione "Bonus Sud", afferente il credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, si evidenzia che la Oropan ha ottenuto da parte dell'Amministrazione Finanziaria " I^ bando: il riconoscimento di un credito pari ad €/000 338 afferente alle annualità 2017, 2018 e 2019. A seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ordine alla relativa fruizione, sono state correttamente contabilizzate le relative voci, registrando un risconto passivo, alla data del 31 dicembre 2023, pari ad€/000 76.

-" II^ bando: il riconoscimento di un credito pari ad €/000 348 afferente alle annualità 2019 e 2020. A seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ordine alla relativa fruizione, sono state correttamente contabilizzate le relative voci, registrando un decremento, alla data del 31 dicembre 2023, pari ad€/000 171."

-con riferimento al credito di imposta ex legge di bilancio 2021 (articolo 1 commi 1051-1063 e 1065, l. 30 dicembre 2020 n. 178) su beni ordinari la società ha ottenuto il riconoscimento di un credito di imposta pari ad €/000 4, registrando un risconto passivo di €/000 16.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

La voce valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2023 ad €/000 42.778 (€/000 39.249 al 31/12/2022) e registra un notevole incremento di €/000 3.529 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che il suddetto incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 9%.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Produzione di prodotti da forno	41.485.355
Totale	41.485.355

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta al 31 dicembre 2023 ad €/000 41.485 (€/000 36.688 al 31/12 /2022) e registra un notevole incremento di €/000 4.797 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che il suddetto incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 13%.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	39.125.682
INTRA UE	942.732
EXTRA UE	1.416.941
Totale	41.485.355

La voce altri ricavi e proventi pari ad €/000 1.411 (€/000 2.342 al 31/12/2022) si riferisce principalmente alle seguenti voci:

- " Contributi in c/impianti relativi all'investimento PIT e Bonus Sud e macchinari ordinari per €/000 289 (€/000 329 al 31 /12/2022);
- " Contributi in c/esercizio impianto fotovoltaico per €/000 100 (€/000 114 31/12/2022);
- " Contributo credito di imposta non gasivore 1^ Trim e 2^ Trim per €/000 89 ;
- " Contributi in c/esercizio per €/000 63 (€/000 51 al 31/12/2022) riferiti principalmente al credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo, ai sensi della normativa vigente;

- contributo in c/esercizio per euro €/000 74 riferito al progetto: CUP B39J20006030007. POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.5 – Sub Azione 3.5.a. Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese

- " Contributi in c/impianti relativi al Programma Integrato di Agevolazione investimento PO FESR per €/000 557 (€ /000 582 al 31/12/2022);

- " Locazione di parte dell'immobile sito in via Bari €/000 39 (€/000 34 al 31/12/2022);

- " Ricavi per vendita energia elettrica per €/000 8 (€/000 1 al 31/12/2022);

- " Ricavi per recupero spese di trasporto per €/000 43 (€/000 23 al 31/12/2022),"

- " Ricavi vari per €/000 56 (€/000 69 al 31/12/2022);

" Sopravvenienze attive, iscritte in applicazione del D.Lgs 130/2015, per €/000 215(€/000 994 al 31/12/2022), riferiti principalmente all'iscrizione, alla dismissione di un cespite e quindi al giroconto del relativo contributo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione ammontano al 31/12/2023 ad Euro 31.990.993 (Euro 29.529.981 del 31/12/2022) con un incremento di Euro 2.461 mila (+8,33%).

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione:

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari ad €/000 13.672 (€/000 12.893 al 31/12/2022) e presentano una variazione in aumento di €/000 779 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente ad un maggiore acquisto delle materie prime e dell'imballo secondario impiegati nel processo produttivo (es. semola e farine ed imballi afferenti ai prodotti surgelati), oltre che ad un incremento del costo della materia prima e energia.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano complessivamente a €/000 7.189 (€/000 6.568 al 31/12/2022) e presentano una variazione in incremento di €/000 621 rispetto all'anno precedente e comprendono in particolare spese per Trasporti per euro 3.888.737, provvigioni rete vendita per euro 529.255, costi di pubblicità per euro 279.587, spese per merchandising marketing per euro 157.348, spese per allestimento fiere viaggi e trasferte per euro 70.115, spese per vigilanza euro 137.036, spese per manutenzioni per euro 273.532, materiale di consumo per manutenzioni per euro 483.973, spese per consulenze amministrative, legali, del lavoro, tecniche ed energetiche per Euro 479.430, spese per compensi Cda per euro 400.000, altre spese residuali per servizi per euro 489.796.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce complessivamente ammonta a €/000 60 (€/000 24 al 31/12/2022) e presentano una variazione in aumento di € /000 34 rispetto all'anno precedente.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce costo del personale ammonta complessivamente a €/000 7.156 (€/000 6.603 al 31/12/2022) e registra un incremento pari ad €/000 553 rispetto all'esercizio precedente. Nella voce è compresa l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dai contratti collettivi nazionali.

AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio ammontano a €/000 125 (€/000 121 al 31/12/2022).

b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio ammontano ad €/000 2.665 (€/000 2.972 al 31/12 /2022).

c. Svalutazione crediti in attivo circolante

Tale voce ammonta a €/000 1 (€/000 4 al 31/12/2022);

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad €/000 117 (- €/000 130 al 31/12 /2022).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce oneri diversi di gestione ammonta a €/000 835 (€/000 473 al 31/12/2022) e registra un incremento pari ad € /000 362 rispetto all'esercizio precedente; in particolare:

Le imposte e tasse pari complessivamente ad €/000 34 (€/000 22 al 31/12/2022) si riferiscono a imposte su pubblicità per €/000 15, alla TARI per €/000 5, alle imposte di bollo, a €/000 7 per la commissione 0,20% sui time deposit alle tasse relative agli adempimenti annuali alla Camera di Commercio e altre tasse e concessioni governative per €/000 7, mentre la voce relativa all'IMU e alla TASI per complessivi €/000 92 (€/000 80 al 31/12/2022).

Le spese per costi indeducibili per bolli, manutenzione auto, assicurazioni auto, carburante auto per €/000 40; Le spese per multe e sanzioni pari ad €/000 24 (€/000 5 al 31/12/2022) si riferiscono principalmente a sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada.

Le spese per Contributi associativi pari ad €/000 28 (€/000 27 al 31/12/2022) Le spese per Cancelleria e stampanti pari ad €/000 64 (€/000 56 al 31/12/2022)

Le spese per smaltimento rifiuti pari ad €/000 137 (€/000 47 al 31/12/2022);

Le spese per analisi esterne sulla produzione pari ad €/000 63 (€/000 57 al 31/12/2022);

Le spese per Vestiario personale, Formazioni e analisi cliniche pari ad €/000 62 (€/000 47 al 31/12/2022);

Sopravvenienze passive pari ad €/000 17 (€/000 40 al 31/12/2022)

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio ammontano ad €/000 2.665 (€/000 2.972 al 31/12 /2022).

c. Svalutazione crediti in attivo circolante

Tale voce ammonta a €/000 1 (€/000 4 al 31/12/2022);

Variazione delle rimanenze materie prime La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad €/000 117 (- €/000 130 al 31/12 /2022).

Oneri diversi di Gestione

La voce oneri diversi di gestione ammonta a €/000 835 (€/000 473 al 31/12/2022) e registra un incremento pari ad € /000 362 rispetto all'esercizio precedente; in particolare:

Le imposte e tasse pari complessivamente ad €/000 34 (€/000 22 al 31/12/2022) si riferiscono a imposte su pubblicità per €/000 15, alla TARI per €/000 5, alle imposte di bollo, a €/000 7 per la commissione 0,20% sui time deposit alle tasse relative agli adempimenti annuali alla Camera di Commercio e altre tasse e concessioni governative per €/000 7, mentre la voce relativa all'IMU e alla TASI per complessivi €/000 92 (€/000 80 al 31/12/2022).

Le spese per costi indeducibili per bolli, manutenzione auto, assicurazioni auto, carburante auto per €/000 40; Le spese per multe e sanzioni pari ad €/000 24 (€/000 5 al 31/12/2022) si riferiscono principalmente a sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada.

Le spese per Contributi associativi pari ad €/000 28 (€/000 27 al 31/12/2022) Le spese per Cancelleria e stampanti pari ad €/000 64 (€/000 56 al 31/12/2022)

Le spese per smaltimento rifiuti pari ad €/000 137 (€/000 47 al 31/12/2022);

Le spese per analisi esterne sulla produzione pari ad €/000 63 (€/000 57 al 31/12/2022);

Le spese per Vestiario personale, Formazioni e analisi cliniche pari ad €/000 62 (€/000 47 al 31/12/2022);

Sopravvenienze passive pari ad €/000 17 (€/000 40 al 31/12/2022)

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 302.924 al 31/12/2023 (€ - 17.949 al 31/12/2022).

I proventi finanziari al 31/12/2023 sono pari a € 377.360 (€ 7.816 al 31/12/2022).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	74.221
Altri	202
Totale	74.423

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente dagli interessi passivi su mutui per €/000 64 (€/000 7 al 31/12 /2022), da spese e oneri bancari per €/000 10 (€/000 15 al 31/12/2022)

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c..

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Le imposte al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad Euro 3.118 migliaia (Euro 2762 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio per Euro 3.196 migliaia;
- b) imposte differite e anticipate per Euro 78 migliaia;

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: IRES 24% IRAP 4,82%

Si rimanda inoltre al prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica con quella effettiva, allegato in calce alla presente nota integrativa.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: 160

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	20
Operai	137
Totale Dipendenti	160

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Nell'esercizio 2023 è stato definito il compenso al Consiglio di Amministrazione complessivamente pari ad euro 400.000 in linea con quanto corrisposto nel precedente esercizio. Il compenso del Collegio Sindacale, il quale risulta rinnovato nell'Assemblea dei soci del 29/06/2023 è pari a €/000 43 e corrisponde a quanto stabilito dalle tariffe professionali minime in vigore e dalla norma sull'equo compenso.

	Amministratori
Compensi	400.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Il compenso relativo alla Società di Revisione, il quale risulta rinnovato nell'Assemblea dei soci del 29/06/2023, comprensivo dell'attività di controllo contabile e di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, è stato complessivamente pari ad €/000 18.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.800

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Le azioni della Società sono costituite integralmente da azioni ordinarie (art. 2427 c.c)

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha intrattenuto rapporti commerciali con le società correlate effettuati a valore di mercato, come di seguito rappresentato:

- Pane e altro Srl: Crediti: euro 4189
- Pane e altro Srl: Ricavi euro 140822
- Pane e altro Srl: Debiti: euro 24529

Per quanto riguarda i rapporti con il soggetto Vito Forte si rimanda a quanto precisato in altri paragrafi della nota integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da poter influenzare la situazione rappresentata in bilancio e che richiedano modifiche ai valori delle attività e passività, in conformità al postulato della competenza.

L'Organo Amministrativo, sulla base degli elementi di valutazione ad oggi disponibili, confortato dai dati consuntivi rilevati nei primi mesi dell'anno in corso dove risulta che le quantità di prodotto venduto nei

primi cinque mesi dell'esercizio 2024 portano a prevedere prudenzialmente un livello di fatturato 2024 in crescita rispetto a quello dell'esercizio 2023, nonché dalla ragionevole fondatezza dei piani previsionali elaborati, ritiene siano remoti i rischi che possano determinare minacce alla continuità aziendale.

Nel mese di marzo 2024, a seguito della sottoscrizione di un 'Associazione Temporanea di Scopo tra la Oropan SpA, l'ente di formazione I.F.O.A., il Politecnico di Bari, l'Istituto tecnico De Nora di Altamura e la società di servizi GI GROUP nasce la prima Academy del Pane ad Altamura, un'iniziativa che testimonia l'impegno e i quasi 70 anni di passione, innovazione e tradizione da parte della Società la cui storia si intreccia con quella del pane di Altamura, simbolo identitario di un territorio.

Per quanto attiene ai dettagli relativi all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda integralmente a quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La società ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio di cambio, del rischio del tasso di interesse, del rischio di variazione dei flussi di cassa connessi a modifiche nei prezzi delle merci, la cui valutazione è avvenuta in base alle evidenze di mercato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società OROPAN INTERNATIONAL SARL, la quale imprime un'attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società OROPAN INTERNATIONAL SARL derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società OROPAN INTERNATIONAL SARL e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n.22-quinquies e sexies, C.C.. La Oropan International Sarl con sede legale in Lussemburgo (L1260) in rue de Bonnevoie n.92, controllante diretta della Società, non redige il bilancio consolidato di gruppo. Ai sensi dell'art.2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società controllante Oropan International Sarl, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	15.745.038	15.745.038
C) Attivo circolante	8.769	35.454
Totale attivo	15.753.807	15.780.492
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.247.538	13.247.538
Riserve	191.499	194.980
Utile (perdita) dell'esercizio	(35.660)	(3.481)
Totale patrimonio netto	13.403.377	13.439.037
D) Debiti	2.350.430	2.341.455
Totale passivo	15.753.807	15.780.492

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Costi della produzione	(30.845)	3.974
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.815)	(7.455)
Utile (perdita) dell'esercizio	35.660	3.481

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, i seguenti contributi e/o vantaggi economici da PP.

AA per i quali vige l'obbligo di trasparenza così come previsto dalla Legge del 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129.

- il contributo conto energia da GSE per Euro 100 mila;

- contributo credito di imposta non gasivore per Euro 89 mila;

- Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo anno 2023 per Euro 63 mila

Come riportato nel registro nazionale di aiuto di Stato si dà atto che la società ha ricevuto i seguenti contributi:

Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020) per euro € 432.610;

Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076] per euro 74.182,00 SA.106168 Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno per euro 13.230,00;

CUP B39J20006030007. POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.5 – Sub Azione 3.5.a. Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese per euro 74.345.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di euro 7.971.857,86, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Euro 270.745,04 a Riserva legale

Euro 5.701.112,82 a Riserva straordinaria

Euro 2.000.000,00 ai soci a titolo di dividendi

Euro 7.971.857,86 Totale

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandoVi che le risultanze corrispondono ai saldi delle scritture contabili, tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il sottoscritto Vito Forte dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Oropan S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Oropan S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 7.071.858. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili suotta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 18.06.2024 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservato particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. ed in particolare, come si legge dalla nota integrativa, la stesura del bilancio di esercizio fa riferimento agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter, 2427 nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis ed ai criteri di valutazione e imposti dall'art. 2426 del cod. civ.

La società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea di approvazione del presente bilancio per particolari esigenze contabili ed amministrative connesse all'implementazione del sistema informativo MFS.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Conoscendo le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e più nello specifico, l'utile pari ad euro 7.971.857,86, in base a quanto richiesto dal numero 24-sexies, comma 1 dell'art. 2427 c.c. sarà così ripartito:

- a riserva legale euro 270.745,74;
- a riserva straordinaria euro 5.701.112,82;
- ai soci come dividendi euro 2.000.000,00.

A TORERA, 18 giugno 2024

Il Collegio sindacale

Avv. Antonio Maria La Scala

Dra.ssa Antonietta Lomurno

Dr. Tommaso Porziotta



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
70122 Bari
Italia

Tel.: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
OROPAN S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Oropan S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice civile, la Oropan S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Oropan International S.a.r.l. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Oropan S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Arcona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560966 - R.E.A. Milano n. 1728239 | Partita IVA/IT 03049560966

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network, e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo:

www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Oropan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

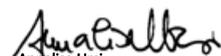
Deloitte.

3

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Annalisa Ursi
Socio

Bari, 18 giugno 2024



N. PRA/97449/2024/CBAAUTO

BARI, 11/07/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BARI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
OROPAN S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04419810728
DEL REGISTRO IMPRESE DI BARI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BA-319906

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|----------------------------------------------------------|----------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2023 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 18/06/2024 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 11/07/2024 DATA PROTOCOLLO: 11/07/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FRTVII43B09A225K-FORTE VITO-OROPAN@PEC.IT

Restremi di firma digitale



N. PRA/97449/2024/CBAAUTO

BARI, 11/07/2024

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	11/07/2024 12:59:28
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	11/07/2024 12:59:28

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
 PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PRESENTAZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA E/O DI DENUNCIA.
 LA REGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA SARA' COMPROVATA DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE IMPRESE E/O NEL R.E.A. DEI DATI COMUNICATI.

Data e ora di protocollo: 11/07/2024 12:59:28

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 11/07/2024 13:05:14



OROPAN Spa



OROPAN Spa



OROPANINTERNATIONAL.COM

SS96, Km5-4 - 70022 Altamura BA - Tel. 080.246.4511 - info@oropan.it